

Verso



Anno X - n. 51
Ottobre 2006

Castel Maní

Notiziario del Comune
di San Lorenzo in Banale



Verso Castel Maní

Periodico informativo
del Comune di San Lorenzo in Banale
Anno X - n. 51 - Ottobre 2006

Delibera del Consiglio Comunale
n. 81 del 22/10/1986
Autorizzazione del Tribunale di Trento
n. 592 del 21/5/1988

Direttore
Gianfranco Rigotti

Direttore responsabile
Alberta Voltolini

Redattore
Samuel Cornella

Comitato di Redazione
Gianfranco Rigotti
Mariagrazia Bosetti

Elena Pavesi

Dario Rigotti

Ivan Paoli

Paolo Baldessari

Alberta Voltolini

Segretaria di Redazione
Alberta Voltolini

Direzione e redazione

Municipio - 38078 San Lorenzo in Banale

Tel. 0465 734023 - Fax 0465 734638

segreteria@comune.sanlorenzoinbanale.tn.it

Fotografie
Mariagrazia Bosetti

Sameul Cornella

Alessandro Ghezzo

Gianluca Gregori

Mauro Rigotti

Amedeo Sottovia

In copertina

"Veduta dal Monte Ghèz" di Mauro Rigotti

Impaginazione e stampa

Antolini Centro Stampa - Tione di Trento

Invito gratuitamente a tutte
le famiglie del Comune di San Lorenzo in Banale.

Chi fosse interessato a ricevere
il notiziario è pregato di comunicare
il proprio nominativo
presso gli uffici comunali.

Redazionale

Il Sindaco non ha
la bacchetta magica

1

Amministrativo

Deleghe di competenze ai componenti della Giunta	2
Il Consiglio comunale	3
La Giunta comunale	6
Elenco Concessioni edilizie	10
Elenco D.I.A.	10
Raccolta differenziata: alcuni dati e qualche riflessione	12
Mandacarù & San Lorenzo	14
Un campo da calcetto per i nostri giovani	15

Cronaca

Un fulmine nel centro del paese	16
Una denuncia per truffa ai danni degli anziani a San Lorenzo	17

Territorio

Vigili del Fuoco all'opera per domare un rogo in quota	18
Lavori di pulizia e riqualificazione a Pra Ustìn	19
Il progetto di valorizzazione della Val d'Ambiez	22

Associazioni

Gli Alpini in festa	25
L'attività estiva della Pro Loco	26
Calcio amatori Stenico-S.Lorenzo	29

Attualità

L'addio alle Suore ed il 50° della Scuola Materna	30
Tre Scuole Musicali in teatro	33
Dorsino ricorda i propri Avi con un singolare monumento	34

Cultura

I Capitelli delle Giudicarie Esteriori	35
---	----

Posta

La posta di "Castel Maní"	39
---------------------------	----

Il Sindaco non ha la “bacchetta magica”

Questa tipica espressione d'uso comune tramandataci dalle favole sulle fate, mi torna utile per sintetizzare le crescenti difficoltà che s'incontrano nell'affrontare le infinite problematiche della pubblica amministrazione.

L'odierno rapporto fra amministratore pubblico e cittadino – una volta fra *saltaro, console, capocomune, podestà, sindaco... e vicino, censita, comunista* – non è più quello dei secoli passati o ancora di qualche decennio fa. La legislazione statale, regionale, provinciale ha completamente rovesciato situazioni storiche ampiamente incarnate nelle nostre popolazioni, per cui mentre la gente crede di poter chiedere ancora l'intervento diretto (e personale) del Sindaco per “fare questo o quello”, al primo cittadino non è più concesso di accogliere, con proprie decisioni, le singole richieste che gli vengono poste in piena fiducia. Egli, ormai, può intervenire unicamente “a norma di legge” od “a norma di regolamento”.

In questa nuova impostazione si rende maggiormente impegnativa la *compartecipazione* e la *collaborazione* di tutti i Cittadini, in una chiara visione unitaria della vita sociale e del senso civico attraverso le direttive (leggi e regolamenti) che la pubblica amministrazione ha il dovere di fare osservare. Ormai non è più possibile il libero e personale intervento di una persona (Sindaco, Presidente, Assessore eccetera), né di un gruppo (Giunta, Consiglio, Comitato di Amministrazione eccetera): vi sono norme che vanno osservate sia da chi amministra sia da chi è amministrato.

Ciò può creare spiacevoli situazioni e facili incomprensioni, come purtroppo sta accadendo – ad esempio – nel settore dell'edilizia privata. Ma anche in questo caso il Sindaco, la Giunta, il Consiglio, le Commissioni non hanno poteri taumaturgici né per sanare il passato, né per accontentare certe richieste presenti e future. L'osservanza delle normative in materia edilizia è diventata categorica ed essenzialmente tecnica, per cui i provvedimenti che l'Amministrazione deve prendere non possono rispondere a scelte personalizzate ma devono limitarsi soltanto all'applicazione dei dettati legislativi.

Mi sento quindi a disagio di fronte a contestazioni ed a comportamenti che vorrebbero decisioni che nessuno può prendere, anche su eventuali “errori” che siano stati commessi e contro i quali non esistono che eventuali e possibili vie legali. Il vecchio detto *“dura lex sed lex”* ossia *“dura la legge, ma legge è”* non rimane che il commento più ovvio. Vi confido che è proprio in queste occasioni, in cui mi trovo nella impossibilità di accettare certe rimostranze o di aderire a certe anche giuste richieste, che il compito di Sindaco mi “pesa” di più: il sentirmi, cioè, inerme ed impossibilitato ad agire adeguatamente nei confronti di Cittadini amareggiati e magari a ragione.

Così come mi sono sentito avvilito e disgustato di fronte ai vandalismi operati a Promeghin dai “soliti ignoti” in occasione della partita finale dei mondiali di calcio con danneggiamenti consistenti alla staccionata, ai bidoni dei rifiuti, ai lampioni:



una bruttissima dimostrazione di ignoranza, di inciviltà e di assoluta mancanza di senso del “bene comune”. Non è certo questo il modo di sentire e di vivere la propria Comunità, senza considerare le negative conseguenze finanziarie di quanto disastrato che ricadono, ovviamente, su tutti i Censiti che pagano imposte e tasse... per tutti!

Altrettanto dispiacere provo quando vengo a conoscenza che qualcuno suole scorazzare spericolatamente, ed a velocità più che sostenuta, per le viuzze del paese (specie nelle frazioni di Berghi e di Prusa) con motociclette a fari spenti e con guidatori senza casco, usufruendo perfino dell’uso improprio di proprietà private. Non è mia intenzione coinvolgere, nella naturale e doverosa riprovazione di tutto ciò, tutti i giovani di San Lorenzo, con i quali sento di avere un ottimo e costante rapporto nella vicendevole stima e fattiva col-

laborazione; desidero soltanto constatare e denunciare l’inqualificabile comportamento di quei “pochi” che gettano malefatte ombre sulla nostra stupenda vita comunitaria, che sta facendo di San Lorenzo uno dei centri abitati giudicariesi maggiormente organizzati, vivaci ed esemplari sotto molteplici aspetti civici, sociali e religiosi.

Mi auguro di poter continuare a godere della *comprendizione* e della *collaborazione* di tutti, nella possibile comune tolleranza anche di ciò che “pesa”, affinché *tutti insieme* possiamo sentirci una **comunità viva** – fondata sull’antico spirito dettato e tramandato dalla saggezza degli antichi Statuti e da sani principi cristiani – così da riuscire a vivere in serenità pur nella non sempre facile e impegnativa convivenza quotidiana.

Il sindaco

Gianfranco Rigotti

Deleghe di competenze ai componenti della Giunta

Il **Sindaco** ha delegato, con proprio atto agli **Assessori** del Comune di San Lorenzo in Banale le seguenti competenze:

- **Ivo Cornella**, con funzioni di **Vice Sindaco**: competenza in materia di urbanistica, fonti energetiche, commercio, industria e artigianato;
- **Elena Maria Pavesi**: competenza in materia di trasporti, sport e impianti sportivi, cultura e istruzione, politiche giovanili e sociali, assistenza e anziani, pari opportunità;
- **Giuseppe Scrosati**: competenza in materia di foreste, caccia e pesca, turismo, agricoltura, ambiente, promozione prodotti locali;
- **Amedeo Sottovia**: competenza in materia di viabilità, manutenzione patrimonio comunale, cantiere comunale, verde pubblico, igiene ambientale, protezione civile, Azione 10.

dando atto

che la delega non comporta l’esercizio del potere di firma sui provvedimenti amministrativi e che tutto quanto non rientrante fra le competenze delegate spetta al Sindaco: in particolare il bilancio, il personale, l’informatica, il patrimonio e i lavori pubblici.

Il Consiglio comunale

a cura di Mariagrazia Bosetti

ha deliberato

dal 30 marzo
al 23 agosto
2006

30 marzo 2006

Il Consiglio Comunale ha deliberato:

- Dopo breve introduzione del Sindaco sull'iter seguito e gli interventi del dott. Luca Bronzini sul tema della valorizzazione delle strutture poste in Val D'Ambiez e dell'ing. Alberto Tomasi sul progetto esecutivo, l'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo redatto dall'ing. Alberto Tomasi per i lavori di **ristrutturazione della malga Senaso di Sotto** sita sulla p.f. 4990/1 in C.C. San Lorenzo, che comporta una spesa complessiva di € 538.760,00 di cui € 416.000,00 per lavori e € 122.760,00 per somme a disposizione. Di impegnarsi almeno dieci anni al diretto utilizzo zootecnico, oppure all'affitto o alla concessione dei pascoli e alpeggi ad allevatori preferibilmente associati. Di trasmettere il presente atto all'Assessorato all'Agricoltura della Provincia Autonoma di Trento per la richiesta di finanziamento.

19 aprile 2006

Il Consiglio Comunale ha deliberato:

- In merito alla *mozione* per il **commercio equo e la finanza etica**, per la quale il Consiglio impegna il Sindaco e la Giunta:
 - a promuovere forme di consumo e investimento consapevole;
 - a valorizzare tali esperienze all'interno dei programmi di cooperazione attivati e da attivare da parte dell'Amministrazione comunale;
- a promuovere iniziative educative allo sviluppo che permettono la divulgazione di informazioni sul commercio equo e solidale e sulla finanza solida;
- a inserire nella biblioteca comunale pubblicazioni, testi e video su tale argomento;
- a favorire l'introduzione all'interno delle attività gestite dal Comune del consumo di prodotti del commercio equo e solidale;
- di farsi parte attiva al fine di aderire a Mandacarù Onlus Scs che dal 1989 promuove in Trentino il commercio equo e solidale.
- La *ratifica* della deliberazione delle Giunta comunale del 2.3.2006 n. 29 avente ad oggetto **"Variazioni di bilancio"** di previsione per l'esercizio finanziario 2006, al bilancio pluriennale 2006-2008 e al programma generale delle opere pubbliche. Primo provvedimento di urgenza".
- *Variazioni al bilancio di previsione* per l'esercizio finanziario 2006 relative alle seguenti maggiori spese:
 - un nuovo intervento "ad incremento fondo dotazione **Azienda Consorziale Terme di Comano**" per progetto "Villa Vianini" per un importo pari ad € 246.428,57 finanziato per il 95 per cento con contributo PAT e 5 per cento dal Comune;
 - aumento all'intervento avente ad oggetto **"Manutenzione palestra di roccia"** per un importo di € 6.500,00;

- istituzione di un nuovo intervento quale "contributo straordinario all'**Associazione Pro Loco** per la realizzazione di un parco avventura complementare alla palestra di roccia in località Promeghin" per un importo di € 10.000,00;
- nuovo intervento per "quota spese per la manutenzione di sentieri da parte del **Parco Naturale Adamello Brenta**" per un importo di € 4.475,93.
- L'aggiornamento e costituzione di nuove voci **diritti di segreteria** sugli atti in materia urbanistica-edilizia nel seguente modo:
 - certificati di destinazione urbanistica previsti dall'art. 18 II comma della legge 28.2.1985 n. 47 e s.m.: € 5,50;
 - certificati e attestazioni in materia urbanistica-edilizia € 5,50;
 - autoriz. edilizia: esente; DIA: € 52,00;
 - Voltura DIA: € 30,00;
 - autorizzazioni paesaggistiche (art. 99 L.P. 22/91): € 30,00;
 - DIA per l'eliminazione di barriere architettoniche: non soggetta a pagamento di diritti;
 - concessione edilizie: € 52,00.

5 giugno 2006

Assenti giustificati: Matteo Margonari, Domenico Cornella, Paolo Gionghi.

Il Consiglio Comunale ha deliberato:

- Di rinnovare la convenzione tra i sette Comuni delle Giudicarie Esteriori relativa al **Servizio estivo Mobilità Vacanze** a decorrere dalla stagione estiva 2006 fino al 2010. Il costo annuo complessivo del servizio, al netto degli incassi derivanti dalla vendita dei biglietti, sarà a carico per il 50 per cento di A.C.T.C. e l'altro 50 per cento dei sette Comuni (5 per cento a carico Comune di Dorsino e per il 95 per cento residuo in quote uguali di 1/6 per i restanti sei Comuni).
 - L'approvazione della convenzione per l'istituzione del **servizio pubblico di trasporto urbano** mediante "Trenino Gommato" in forma associata tra i sette Comuni della valle per la stagione 2006,
- con relativa planimetria dove sono indicati i diversi percorsi e le fermate specifiche, avente lo scopo la visita dei diversi paesi in modo più agevole rispetto all'uso del mezzo privato e la valorizzazione delle diverse attrattive della zona. Il progetto rappresenta una piacevole offerta turistica per migliorare il soggiorno degli ospiti ed è stato organizzato in modo tale da prevedere una totale assenza di costi a carico dei Comuni. Il Comune di Lomaso è stato individuato come Ente a cui affidare le diverse incombenze.
- L'approvazione del rendiconto della gestione relativo all'**esercizio finanziario 2005**, costituito dal Conto del Bilancio, favorevolmente esaminato dall'organo di revisione, nelle seguenti risultanze finali complessive: fondo di cassa all'1 gennaio 2005 € 1.222.237,21; riscossioni € 2.328.167,56; pagamenti € 3.074.376,13; fondo di cassa al 31 dicembre 2005 € 476.028,64; residui attivi € 5.231.155,03; residui passivi € 4.815.557,63; avanzo di amministrazione € 891.606,04.
 - L'approvazione rendiconto finanziario 2005 del **Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari** di San Lorenzo in Banale. Attivo: totale riscossioni € 9.159,71; passivo: totale pagamenti € 4.074,39; fondo cassa al 31 dicembre 2005 € 5.085,32; residui attivi da riportare € 3.000,00; residui passivi da riportare € 330,00; avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2005 € 7.755,32.
 - La nomina del **revisore dei conti** per il triennio giugno 2006 - giugno 2009 nella persona del Rag. Luciano Mosca con studio in Caderzone con un compenso annuo lordo di € 3.600,00, disponendo il suo aggiornamento automatico in caso di modifiche di legge, oltre all'Iva, e per spese relative ad indennità chilometrica di presunti € 300,00 annui.
 - La ratifica alla deliberazione di Giunta comunale n. 70 dd. 17 maggio 2006 avente ad oggetto **variazione al bilancio di previsione** per l'esercizio finanziario 2006.

- In merito alla *mozione* inerente la **connessione tramite rete ADSL** il Consiglio impegna la giunta ad intervenire nelle sedi competenti affinché nella pianificazione e realizzazione del servizio sia data priorità alle amministrazioni che sollecitano e promuovono tale scelta già programmata e a trasmettere tale provvedimento alla Giunta provinciale.
- In merito all'*interpellanza* del Gruppo "Insieme per San Lorenzo" relativa all'**Edificio Cassa Rurale** e al **marciapiede San Lorenzo-Dorsino** pervenuta in data 30.05.2006, il Sindaco dà esaurienti risposte al gruppo di minoranza che le ritiene esaustive.

18 luglio 2006

Assente giustificata: Ilaria Rigotti.

Il Consiglio Comunale ha deliberato:

- Di prendere atto della deliberazione della Giunta comunale n. 95 dd. 20.6.2006, facendola propria in ogni sua parte, relativa alla risoluzione del contratto di servizio per la gestione della **piscina comunale** sita in località Promeghin, stipulato con la società Sportplanet s.a.s. di Donati Michele & C. e di esprimere parere negativo circa l'accoglienza dell'opposizione presentata dalla ditta sopra indicata in data 30 giugno 2006, dando indicazione alla Giunta comunale di respingere il ricorso.
- Di determinare, in seguito a risoluzione del contratto di servizio per la gestione della **piscina comunale**, quale forma gestionale quella dell'affidamento a terzi di cui all'art. 68, comma 6, lett. C) del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige e di affidare temporaneamente il servizio di gestione della piscina comunale alla A.S.D. Brenta Nuoto con sede in San Lorenzo in Banale dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 30 settembre 2006, vista la necessità di garantire continuità a questo importante servizio pubblico e per il tempo strettamente necessario allo svolgimento del confronto concorrenziale e per coprire la stagione estiva, avverso corrispettivo

di € 16.200,00 oltre ad oneri fiscali di legge comprendente la copertura delle sole spese vive quali costo del personale relativo all'assistenza bagnanti e costo per prestazione specializzata relativa alla gestione impianti tecnologici, costo assicurazione e contabilità con ristorno al Comune degli importi introitati dalla vendita dei biglietti d'entrata.

23 agosto 2006

Assente giustificata: Valentina Mattioli.

Il Consiglio Comunale ha deliberato:

- Dopo breve introduzione del Sindaco sull'iter seguito e la relazione dal punto di vista tecnico dell'ing. Alberto Tomasi sul progetto, l'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo redatto dallo Studio Associato Ingegneria e Architettura TZ ing. Alberto Tomasi e arch. Michele Zambotti per i **lavori di ristrutturazione della malga Prato di Sopra** sita sulla p.ed. 919 e 920 in C.C. San Lorenzo, che comporta una spesa complessiva di € 697.000,00 di cui € 482.700,00 per lavori e € 214.300,00 per somme a disposizione.
- La *ratifica* alla deliberazione di Giunta comunale n. 96 dd. 4 luglio 2006 avente ad oggetto **variazione al bilancio di previsione** per l'esercizio finanziario 2006, al bilancio pluriennale 2006-2008 e al programma generale delle opere pubbliche. Terzo provvedimento d'urgenza.
- In merito alla gestione della **piscina comunale**, l'affidamento ad un unico soggetto esterno per il periodo 1 ottobre 2006-31 dicembre 2006 di tale servizio e l'approvazione del "Capitolato speciale" e dello schema di contratto di servizio, di demandare l'approvazione dell'invito a gara uffiosa alla Giunta comunale, nonché l'elenco delle ditte da invitare (in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche). L'affidamento di sole tre mesi è giustificato dal fatto che l'Amministrazione comunale sta valutando l'opportunità di costituire a breve un persona giuridica partecipata dal Comune per la gestione dell'intero centro sportivo di Promeghin.

La Giunta comunale

a cura di Mariagrazia Bosetti

ha deliberato

da marzo
a luglio 2006

Incarichi

- Affidamento incarico al *Sig Marco Baldessari* per la ricerca e lo studio preliminare relativo alla sistemazione ed integrazione della **toponomastica** del Comune di San Lorenzo in Banale (impegno di spese € 4.800,00).
- Affidamento incarico all'*ing. Pietro Castellan* della studio C.F.A. Ingegneri Associati della progettazione esecutiva nonché stesura del piano di sicurezza in fase di progettazione relativa alla messa in sicurezza del primo tratto della **strada comunale che porta in valle d'Ambiez** (impegno di spese € 32.375,26).
- Affidamento incarico, mediante il sistema della trattativa privata, di pavimentazione in erba sintetica alla *ditta Carli Paolo*, con sede in Mezzocorona relativa al **campo da calcetto** presso il centro sportivo di "Promeghin". Impegno di spesa di € 38.975,00 più IVA esclusi i lavori di scavo.
- Affidamento incarichi al *geom. Maurizio Petrolle* con studio in Pietramurata-Dro per una relazione tecnica esplicativa di verifica a quanto riportato nella lettera-relazione a firma dell'*ing. Eugenio Binelli* relativamente alla situazione strutturale in cui versa la **piscina comunale** sita in loc. Promeghin in C.C. San Lorenzo in Banale (Impegno di spese € 2.500,00) e per la realizzazione di opere di messa a norma della piscina comunale (impegno di spese € 33.903,49).

Contributi ad associazioni

- Erogazione e liquidazione contributo al *Comune di Bleggio Inferiore* per la **colonia diurna estiva-bambini** tenutasi presso la Scuola Materna di S. Croce dall'11 luglio al 19 agosto 2005 per € 396,30 in base al numero di partecipanti.
- Contributo straordinario al **Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari** di San Lorenzo in Banale per acquisto attrezzatura per € 1.130,00.
- Liquidazione contributo per la tragedia avvenuta nel sud est asiatico a favore **Padri Salesiani in Bangalore (India)** tramite Suor Matilde che lavora presso la Scuola Materna di Stenico per la realizzazione di una struttura per bambini orfani per € 1.436,84.
- Assegnazione e liquidazione contributo straordinario per il 50° anniversario della **Scuola Materna "Don Guido Bronzini"** per € 2.200,00.

Lavori pubblici

- Lavori di fornitura e posa in opera di recinzioni in ferro e di barriere di sicurezza stradale messe a protezione delle **strade comunali** nell'abitato di San Lorenzo in Banale (impegno di spesa € 18.232,00 per recinzioni in ferro e



Anfiteatro Val Ambiez

€ 41.310,00 per barriera di sicurezza stradale).

- Lavori di realizzazione di una **condotta fognaria** al servizio del rifugio escursionistico "Alpenrose". Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, redatto dall'ing. Gianfranco Pederzoli con studio in Stenico. (Impegno di spesa € 259.680,00, di cui € 183.673,44 per lavori e € 76.006,56 per somme a disposizione). La spesa è coperta da finanziamento PAT per realizzazione di opere di pubblica utilità.
- Lavori di somma urgenza per il disgaggio degli ammassi più pericolanti incombenti sulla **strada d'adduzione alla Valle Ambiez** nel Comune di San Lorenzo in Banale. Approvazione in linea tecnica della perizia di somma urgenza, redatta dal geom. Italo Battisti del Servizio Prevenzione Rischi della P.A.T.. (Impegno di spese € 297.239,11).

Ruoli - Riparti

- Approvazione e liquidazione preventivo di spesa 2006 per il servizio di **raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani** effettuato dal Comprensorio delle Giudicarie (€ 56.384,80). Riparto definitivo 2005 (€ 64.461,07 di cui € 2.617,86 a saldo).
- Liquidazione saldo 2005 convenzione per la gestione del **servizio biblioteca** per la pubblica lettura e per la promozione culturale delle Giudicarie esteriori (Spesa totale 2005 € 15.475,43) e presa d'atto della quota spese a carico del Comune di San Lorenzo in Banale per l'anno 2006 (€ 16.070,78) e contestuale liquidazione di un acconto pari al 50 per cento.
- Convenzione per la gestione associata del servizio "**Tributi ed entrate di valle**". Liquidazione saldo 2005, presa d'atto quota spese a carico del Comune di San Lorenzo in Banale per l'anno 2006 e contestuale liquidazione di un acconto pari al 40 per cento.
- Convenzione per la disciplina dei rapporti inerenti la gestione degli immobili destinati a **Scuola Media G. Prati** in Ponte Arche a seguito dello scioglimento del consorzio. Liquidazione saldo 2005 in € 1.001,44, presa d'atto quota spese a carico del Comune di San Lorenzo in Banale per l'anno 2005 (€ 6.001,30) e contestuale liquidazione di un acconto pari al 50 per cento (Preventivo anno 2006 € 9.268,83).
- Riparto spese relative alla gestione del **Centro Scolastico Elementare**, anno 2005; la divisione è in rapporto al numero di alunni iscritti per singolo Co-



mune di San Lorenzo in Banale e di Dorsino. Totale spesa € 48.744,87 di cui a carico del Comune di Dorsino € 9.478,14.

- Approvazione rendiconto e prospetto di riparto spese della **discarica comunale** per inerti in località Busa De Golin, anno 2005 (€ 18.044, 50 totali, 82 per cento a carico comune di San Lorenzo e 18 per cento a carico di Dorsino).
- Approvazione prospetto di riparto spesa anno 2005 per la gestione, potenziamento e miglioramento delle opere di presa, condotta e ripartizione dell'**acquedotto potabile intercomunale** San Lorenzo in Banale-Dorsino, denominato "Acqua Mora, Bolognina e Vesone" dalle sorgenti al ripartitore compreso (€ 11.864,21, 2/3 a carico Comune di San Lorenzo e 1/3 al Comune di Dorsino).
- Approvazione rendiconto anno 2005 della gestione del **Consorzio di Vigianza Boschiva Giudicarie Esteriori** (quota a carico Comune S. Lorenzo € 10.183,36) e presa d'atto quota spese a carico del nostro Comune per l'anno 2006 (€ 9.161,45) e contestuale liquidazione di un acconto pari al 50 per cento.
- Convenzione per la gestione del **Servizio Ecomuseo** delle Giudicarie "Dalle Dolomiti al Garda". Liquidazione saldo 2005 per € 1.692,11, presa d'atto quota spese a carico del Comune di San Lorenzo in Banale per l'anno 2006 (€ 5.221,44) e contestuale liquidazione di un acconto pari al 50 per cento.
- Convenzione per la gestione associata della **palestra di Fiavé**. Liquidazione consuntivo anni 2004 e 2005 (rispettivamente € 1.740,93 e € 1.766,67) e approvazione preventivo 2006 (€ 2.131,22).

Variazioni di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006

- Nella delibera n. 29 fra le voci più significative vengono riportate le seguenti

maggiori spese straordinarie: € 35.000,00 per lavori d'urgenza in frazione Glolo; € 25.000,00 per lavori di somma urgenza ponte Moline; € 30.000,00 per lavori messa in sicurezza ponte di Moline; € 50.000,00 per lavori di messa in sicurezza versante Val d'Ambiez; coperti con le seguenti maggiori entrate straordinarie: € 45.523,00 contributo PAT in c/capitale lavori frazione Glolo; € 69.477,00 avanzo di amministrazione per finanziamento investimenti; € 25.000,00 contributo PAT lavori somma urgenza frazione Moline.

- Nella delibera n. 70 fra le voci più significative vengono riportate le seguenti maggiori spese: € 15.000,00 per rimborso spese riscaldamento per rottura impianto presso piscina comunale; € 20.000,00 per manutenzione straordinaria immobili del Centro Sportivo di Promeghin; € 10.000,00 per spese manutenzione straordinaria viabilità; € 5.000,00 per opere di arredo urbano; € 30.000,00 per lavori di completamento selciato strada Prada; coperte con avanzo di amministrazione.
- Nella delibera n. 96 fra le voci più significative vengono riportate le seguenti maggiori spese in parte ordinaria: € 25.000,00 per prestazioni di servizio per gestione attività piscina; € 33.000,00 per spese per litigi, per perizie e collaudi, acquisti e spese manutenzione ordinaria della piscina e spese diverse per il servizio idrico, coperte con proventi vari della gestione della piscina comunale per € 20.000,00 e rimborso credito IVA per € 33.000,00. Le seguenti maggiori spese in parte straordinaria: € 10.000,00 spese di manutenzione straordinaria immobili del Centro Sportivo Promeghin; € 35.000,00 spese tecniche per progettazione opere pubbliche; € 297.239,01 per lavori somma urgenza per messa in sicurezza versante Val Ambiez; € 20.000,00 per spese di manutenzione straordinaria edificio adibito a Caserma dei Carabinieri; € 70.000,00 per incarico professionale per adeguamento alla norme PUP del PRG, coperte con minori spese per € 50.000,00; contributo PAT in c/capitale



per lavori somma urgenza Val Ambiez per € 297.239,01 e con avanzo di amministrazione.

Altre

- Concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di **coadiutore amministrativo**—categoria B, livello evoluto. Nomina vincitore nella persona della *Sig.ra Angela Rigotti* nata il 15 dicembre 1965.
- Approvazione del verbale di **chiusura per l'esercizio 2005** (Fondo cassa al 1° gennaio 2005 € 1.222.237,21 più riscossioni € 2.328.167,56; pagamenti € 3.074.376,13; fondo cassa al 31 dicembre 2005 € 476.028,64, più residui attivi € 5.231.155,03; residui passivi € 4.815.577,63. Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2005 € 891.606,04.
- Approvazione della stipulazione di un contratto di *comodato gratuito* tra il Comune di San Lorenzo in Banale e "Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Raganella s.c.a.r.l." per l'utilizzo del **garage** presso la filiale di San Lorenzo sito nella p.ed. 753 p.m. 1.
- Comodato gratuito della mensa della **Scuola Elementare** (p.ed. 915 in P.T. 1384 in C.C. San Lorenzo). Approvazione dello schema di contratto tra il Comune ed il Comprensorio delle Giudicarie al fine dell'effettuazione del servizio mensa per il periodo 2005-2008. Sono a carico del Comprensorio le spese di manutenzione ordinaria e di consumo (energia elettrica, combustibile e pulizia).
- Struttura comunale "**Bar Tennis**" sita presso il centro sportivo in località Promeghin. Affidamento per anni uno alla ditta individuale Failoni Giovanni con sede in Bleggio Inferiore per € 10.000,00 di affitto. Nel contratto non è compreso la sfalcio dell'area verde e la pulizia e svuotamento dei cestini delle immondizie.
- "**Programma di Animazione - Estate 2006**" dell'A.P.T. di Trento. Assunzione impegno di spesa per un'iniziativa da svolgersi nel territorio del Comune di San Lorenzo in Banale. Impegno di spesa di € 2.000,00 per la brossure.
- Per la realizzazione del **campo da calcetto** presso il centro sportivo "Promeghin" viene deliberato l'utilizzo di materiale riempitivo naturale in granuli organici denominato "Geofill" non tossico, anziché materiale sintetico.
- Approvazione in linea tecnica del programma di recupero relativo agli interventi 2006 dei lavori di **sfalcio delle superfici foraggere abbandonate** nella periferia dell'abitato di San Lorenzo in Banale e in località Nan per ettari 12,1188. Preventivo di spese € 15.647,06 di cui 90 per cento con finanziamento PAT.
- Erogazione **contributi** a favore *Nella e Luigi Rigotti* a valere sulla assegnazione della quota Fondo provinciale per la montagna per l'anno 2003 per € 2.582,38.
- In seguito alla mozione presentata in Consiglio Comunale, la Giunta ha aderito alla **Cooperativa Mandacarù** Scs che dal 1989 promuove in Trentino il commercio equo e solidale acquistando una quota sociale con un impegno di spesa di € 50,00.
- Risoluzione del contratto di servizio per la gestione della **piscina comunale** sita in località Promeghin dd. 10.04.2003 prot. n. 2081ai sensi dell'art. 17 dello stesso con la ditta Sportplanet s.a.s di Donati Michele & C.
- *Autorizzazione* alla società C.A.I.-S.A.T. Sezione di Vezzano (TN) all'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria di un tratto del **sentiero identificato con il n. 613** (Castel Toblino-Nembia) di proprietà comunale.
- *Autorizzazione* all'Associazione Pro Loco di San Lorenzo in Banale all'utilizzo della p.f. 2694 in C.C. San Lorenzo in loc. Promeghin, di proprietà comunale, per la realizzazione di un **percorso attrezzato** denominato "Parco Avventura".



Elenco Concessioni edilizie

a cura di Mariagrazia Bosetti

da febbraio
a luglio 2006

Sottovia Germano & C. Snc. Variante alla Conc. Ed. 20/2005 per realizzazione residenza con garage-magazzino p.ed. 1106 ex p.f. 2273 in frazione Prato.

Donati Luca. Variante alla Concessione edilizia n. 37/2003 per la costruzione casa di abitazione sulle pp.ff. 488 e 490/1 in frazione Pernano.

Flori Silva e Bosetti Giacomo. Variante alla concessione edilizia 10/2005 per costruzione di un nuovo edificio residenziale sulle pp.ff. 2315-2316 in frazione Prusa.

Marginari Giovanni. Variante alla Concessione di Edificare n. 17/2005 per co-

struzione di un garage in aderenza all'edificio p.ed. 1108 e sistemazioni esterne sulla p.f. 278/2 in frazione Berghi.

HYPOL VORARLBERG LEASING S.p.a. - Bolzano e ISOCOLOR S.n.c. di Libera Rino & C. - Dorsino. Ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio artigianale p.ed. 1081 e sistemazioni esterne in Località Nembia.

Sottovia Mariano. Variante alla Concessione edilizia 13/2004 per realizzazione strada interpodereale su pp.ff. 5077, 678/4, 678/3, 680/2, 630, 631, 632, 635, 636, 638/2, 654, 655/1, 655/2, 676, 678/2 in località Duc.

Elenco D.I.A.

da febbraio
a luglio 2006

Marginari Christian e Mauro. Realizzazione alloggio (p.m.2) e modifiche esterne (p.m.1) all'edificio p.ed. 1070 in frazione Prato.

Flori Pietro. Risanamento con modifiche architettoniche esterne alla p.ed. 673 in frazione Berghi.

Bosetti Tullio. Ristrutturazione edificio sulla p.f. 4578 in località Nembia.

Chinetti Paolo. Installazione di pannelli solari sulla casa di civile abitazione sita sulle pp.ff. 2346 e 2349 in frazione Prusa.

Brunelli Roberto e Bruno. Installazione batteria di pannelli solari sul tetto della p.ed. 1001 in frazione Prusa.

Fantin Daniela e Sallaertes Stephanus Maria. Formazione poggiolo sulla p.m. 1 della p.ed. 257/1 in frazione Senaso.

Orlandi Carmen e Diego. Completamento alloggio al primo piano della p.ed. 301 in frazione Senaso.

Calvetti Arturo. Modifica portoni lato sud p.ed. 897 in frazione Prusa.

Berghi Sergio, Davide e Contrini Teresa. Realizzazione legnaia a servizio della

p.m. 5 della p.ed. 217 in frazione Pernano.

Gionghi Walter e Bosetti Giulia. Realizzazione canna fumaria sul lato ovest della p.ed. 214 pp.mm. 9-11 in frazione Pernano.

Donati Bruno. Ristrutturazione edilizia casa di abitazione p.ed. 146 p.m. 2 in frazione Glolo.

Maltratti Armida. Recinzione delle pp.ff. 4446/4 e 4451/1 in località Bael.

Marginari Wanny e Matteo. Modifiche distributive interne all'alloggio a primo piano della p.ed. 995 in frazione Glolo.

Gionghi Egidio. Installazione batteria di pannelli solari sulla falda sud del tetto dell'edificio p.ed. 1001 in frazione Prato.

Rigotti Salvino. Montaggio n. 2 tende da sole su p.m. 2 della p.ed. 9; frazione Prusa.

Sottovia Pierluigi e Sottovia Santo Elido. Sostituzione dei serramenti esterni della p.m. 4 della p.ed. 214 in frazione Pernano.

Spagnolo Christian. Trasformazione sottotetto in abitazione e modifiche architettoniche esterne nella p.m. 4 della p.ed. 196 in frazione Berghi.

Edil Cor.Ma S.a.s.. Variante in corso d'opera art. 86 per realizzazione di n. 2 alloggi nella p.m. 5 della p.ed. 242 in frazione Pernano.

RISTO-BAR San Lorenzo di Cornella Sergio e C. S.a.s. - Cornella Sergio e Donini Valentina. Realizzazione albergo con annesso alloggio del gestore sulle pp.mm. 1-2-9 dell'edificio p.ed. 95. in frazione Prato.

Sottovia Albino e Lorenzo e Tomasi Gabriella. Formazione di n. 2 bocche di lupo con finestre di aerazione ed impermeabilizzazione della parete nord della p.ed. 765 in frazione Prato.

Rigotti Livio. Installazione serbatoio GPL interrato su p.f. 858/1 in frazione Pernano.

Cornella Ivo. Installazione pannelli solari sul muro di sostegno antistante l'edifi-

cio p.ed. 212 sulla p.f. 516/2 in frazione Pernano.

Cornella Michela e Bonetti Stefano.

Completamento opere interne ed esterne della p.ed. 1078 in località. Madri, frazione Glolo.

Buso Antonella ed Elisabetta e Chinetti Mario. Sistemazioni esterne alle pp.mm. 1 e 3 della p.ed. 148 in frazione Glolo.

Bosetti Paola. Opere esterne di ordinaria e straordinaria manutenzione sub. 1 p.m. 3 della p.ed. 322 in frazione Dolaso.

Sottovia Remo. Sostituzione dei serramenti di facciata di piano terra, sottotetto e vano scale della p.ed. 852 in frazione Prato.

Trughi Erminia. Sistemazioni esterne su p.f. 2242 e p.ed. 899 in frazione Senaso.

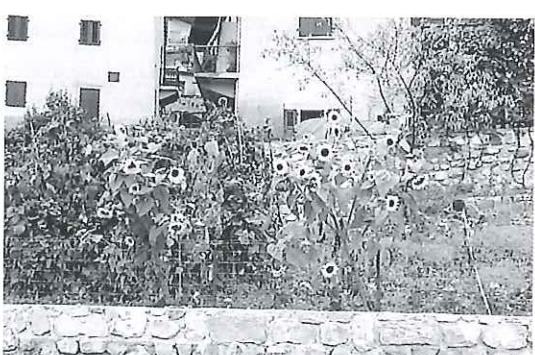
Floreal Dolomiti s.r.l.. Realizzazione staccionata in legno su p.m. 2 della p.ed. 112/1 in frazione Glolo.

McKnight Kathleen. Variante interna alla Conc. Ed. 19/2004 per realizzazione alloggio nelle pp.mm. 1 e 4 della p.ed. 268 in frazione Senaso.

Chinetti Paolo. Installazione pannelli fotovoltaici su tetto edificio nelle pp.ff. 2346 e 2349 in frazione Prusa.

Hotel-Ristorante Cima Tosa di Fontana Angelina & C. S.a.s.. Realizzazione pensilina di protezione alla scala di uscita sicurezza del garage interrato della p.ed. 905 in frazione Prato.

Buso Antonella ed Elisabetta e Chinetti Mario. Modifiche interne ed esterne alle pp.mm. 1 e 3 della p.ed. 148 in frazione Glolo.



Girasoli frazione Pernano

Raccolta differenziata: alcuni dati e qualche riflessione

di SAMUEL CORNELLA

La raccolta differenziata dei rifiuti non è più un vezzo per pochi ambientalisti snob: è diventata **una necessità irrinunciabile**. Non tanto e non solo perché la differenziazione è ormai imposta dalla legge, ma soprattutto perché essa è divenuta **mezzo fondamentale e necessario per raggiungere uno smaltimento dei rifiuti sostenibile** e tale da garantire un **ambiente vivibile** alle generazioni future. Posta questa premessa, è necessario riflettere su alcuni dati.

Sono state di recente pubblicate le classifiche delle percentuali di raccolta differenziata in ogni centro del Comprensorio delle Giudicarie (C8) relative ai primi sei mesi del 2005 e del 2006. I dati riguardanti il primo semestre del 2005 **non erano confortanti per il nostro Comune**. A San Lorenzo, **solo il 20,94 per cento dei rifiuti prodotti in totale proveniva dalla raccolta differenziata**: una percentuale che ci poneva molto indietro rispetto ai Comuni più sensibili alle tematiche ambientali. Erano molto lontani i risultati raggiunti da Tione (52,03 per cento), Spiazzo (46,90 per cento), Castel Condino (49,11 per cento) e Praso (53,49 per cento, ossia il Comune più virtuoso). Tra i 7 Comuni delle Giudicarie Esteriori non sfiguravano Stenico (39,63 per cento) e Fiavé (38,28 per cento); male i cugini di Dorsino (18,01 per cento), il Comune di Bleggio Superiore (18,49 per cento) e quello di Lomaso (19,05 per cento); risultati intermedi per Bleggio Inferiore (24,97 per cento).

In relazione al primo semestre del 2006, invece, i dati giustificano una vena di **ottimismo** in più. La percentuale di

raccolta differenziata del nostro Comune **è salita al 39,35 per cento**. Incremento notevole anche per Dorsino, che migliora sino ad una percentuale pari al 32,07 per cento; in media con l'anno precedente le performance di Stenico (38,22 per cento) e Fiavé (41,39 per cento), mentre Bleggio Superiore non ha fatto registrare miglioramenti significativi assestandosi su un misero 18,04 per cento. Sempre su livelli di eccellenza Praso (56,94 per cento).

I risultati che San Lorenzo è riuscito a raggiungere in un anno, risolvendosi di una percentuale obiettivamente molto bassa, ci forniscono qualche buona indicazione in chiave futura. Gli **sforzi**, comunque, **non si possono fermare e devono anzi essere incrementati** in modo da raggiungere percentuali vicine a quelle dei Comuni più sensibili.

L'invito, **quindi**, è quello di prestare più attenzione alla raccolta dei rifiuti: serve maggiore sensibilità su di un tema che riguarda tutti in prima persona.

*

In questa prospettiva crediamo giusto riportare il testo di una circolare inviata dall'Assessore all'Igiene Ambientale del Comprensorio delle Giudicarie, il quale si rivolge a tutti i quaranta Sindaci giudicariesi con questa pressante sollecitazione, relativa a: **"Disposizioni per la raccolta dei rifiuti"**.

Vincenzo Zubani così scrive: *Da un po' di tempo si riscontra che alcuni utenti depositano i rifiuti all'esterno dei cassonetti (anche se gli stessi sono vuoti o semivuoti); oppure introducono i rifiuti nei*



vari contenitori senza rispettarne la tipologia. Il protrarsi di questo comportamento incivile provoca un notevole degrado igienico ed ambientale, riduce notevolmente la qualità dei materiali della raccolta differenziata, inficia gli sforzi della maggioranza dei Cittadini e delle Amministrazioni comunali. Il Comprensorio aveva finora insistito affinché gli addetti al servizio rifiuti provvedessero a raccogliere i rifiuti anche se impropriamente conferiti; questa direttiva, tuttavia, non può più essere praticata in quanto va a supportare la maleducazione di alcuni utenti, che possono agire comodamente in quanto c'è sempre qualcuno che supplisce alle loro negligenze".

È quindi ora di... cambiare pagina... - precisa l'Assessore - per cui, giustamente, sono state prese nuove direttive per far fronte alla **inciviltà** di troppe persone che vanno assolutamente isolate per il bene dell'intera Comunità.

Il nostro Comune, nell'accogliere le osservazioni del Comprensorio, intende farsi parte diligente affinché anche a San Lorenzo venga debellata la cattiva abitudine di poche persone, che imbrattano maleducatamente i punti di raccolta dei rifiuti, non osservando adeguatamente tutte le norme che regolano uno dei settori più delicati (ma assolutamente più importanti) del nostro vivere "in comune" e "per il bene comune".

RIFIUTI URBANI	RIFIUTI INGOMBRANTI	TOTALE RIFIUTI INDIFERENZIATI	PRODUZIONE TOTALE DI RIFIUTI	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	COMUNE
25.624	2.800	28.424	53.942	47,31%	BERSONE
173.262	25.860	199.122	303.926	34,48%	BLEGGIO INFERIORE
195.145	63.840	258.985	315.979	18,04%	BLEGGIO SUPERIORE
49.394	26.260	75.654	110.507	31,54%	BOCENAGO
27.619	3.300	30.919	47.254	34,57%	BOLBENO
71.100	8.160	79.260	107.106	26,00%	BONDO
72.138	-	72.138	121.253	40,51%	BONDONE
75.861	17.000	92.861	123.419	24,76%	BREGUZZO
11.224	2.740	13.964	19.708	29,15%	BRIONE
85.567	6.980	92.547	180.796	48,81%	CADERZONE
167.922	70.500	238.422	334.367	28,69%	CARISOLE
20.527	-	20.527	34.370	40,28%	CASTELCONDINO
36.786	7.580	44.366	86.368	48,63%	CIMEGO
187.072	22.930	210.002	312.132	32,72%	CONDINO
52.263	5.900	58.163	108.995	46,64%	DAONE
30.728	2.740	33.468	52.399	36,13%	DARE'
40.593	3.726	44.319	65.242	32,07%	DORSINO
118.377	26.800	145.177	247.719	41,39%	FIAVE'
158.976	6.420	165.396	282.749	41,50%	GIUSTINO
16.304	7.000	23.304	36.067	35,39%	LARDARO
203.008	124.440	327.448	420.285	22,09%	LOMASO
12.414	7.380	19.794	33.860	41,54%	MASSIMENO
19.295	7.120	26.415	35.191	24,94%	MONTAGNE
17.299	-	17.299	34.392	49,70%	PELUGO
163.295	13.300	176.595	318.052	44,48%	PIEVE DI BONO
647.082	71.540	718.622	978.572	26,56%	PINZOLO
1.019.100	43.280	1.062.380	1.202.373	11,64%	PINZOLO (Campiglio)
22.351	3.420	25.771	59.847	56,94%	PRASO
27.741	2.560	30.301	52.837	42,65%	PREORE
13.783	-	13.783	26.847	48,66%	PREZZO
48.953	-	48.953	80.572	39,24%	RAGOLI
296.544	43.960	340.504	422.243	19,36%	RAGOLI (Campiglio)
177.138	18.300	195.438	412.866	52,66%	RONCONE
103.068	9.474	112.542	185.571	39,35%	SAN LORENZO
169.267	9.900	179.167	337.679	46,94%	SPIAZZO
134.880	20.760	155.640	251.940	38,22%	STENICO
425.228	78.060	503.288	900.800	44,13%	STORO
95.104	4.900	100.004	126.649	21,04%	STREMBO
501.931	27.980	529.911	1.037.075	48,90%	TIONE
51.374	7.300	58.674	89.337	34,32%	VIGO RENDENA
94.667	15.420	110.087	170.744	35,53%	VILLA RENDENA
36.303	740	37.043	78.428	52,77%	ZUCLO
5.896.310	820.370	6.716.680	10.200.459	34,15%	

Mandacarù & San Lorenzo



di SAMUEL CORNELLA

Il Consiglio Comunale ha approvato, il 19 aprile 2006, con 15 voti favorevoli su 15 votanti, l'*adesione* del Comune di San Lorenzo in Banale **alla Cooperativa "Mandacarù"**. La delibera adottata segna un'apertura, da parte della nostra Comunità, alle tematiche riguardanti il *commercio equo e solidale* e la *solidarietà verso chi è meno fortunato di noi*.

La Cooperativa Sociale "Madacarù" è nata 17 anni fa e gestisce, a livello locale, tredici "botteghe" (nelle Giudicarie sono attivi i negozi di Tione e Ponte Arche), molte delle quali sono condotte da volontari e volontarie. Attualmente, il negozio di **Ponte Arche** vede la partecipazione attiva di un gruppetto di compaesane che dedicano settimanalmente alcuni giorni all'impegno concreto in favore del commercio equo e solidale.

Da segnalare che l'*adesione* a Mandacarù da parte del nostro Comune costituisce il primo impegno programmatico adottato da un'amministrazione

pubblica delle Giudicarie Esteriori per la solidarietà verso il terzo mondo. In altre zone del Trentino, hanno già aderito ad iniziative simili i Comuni di: Rovereto, Arco, Romallo, Molina di Ledro, Zambana, Cagnò, Brentonico e Mori. Anche il Comune di Trento sta concretizzando la propria adesione.

*

All'esito della delibera adottata, il Consiglio Comunale ha impegnato il Sindaco e la Giunta a:

- promuovere forme di consumo e investimento consapevoli;
- promuovere iniziative d'educazione allo sviluppo che favoriscano la divulgazione di informazioni relative al commercio equo e solidale;
- inserire nella biblioteca comunale e nelle scuole locali alcuni testi e video sul commercio equo e solidale;
- riconoscere l'aspetto culturale del commercio equo e della finanza solidale;
- agevolare l'introduzione, all'interno delle attività gestite dall'Amministrazione pubblica, del consumo di prodotti del commercio equo e solidale;
- farsi parte attiva al fine di aderire a "Mandacarù Onls Scs", società che dal 1989 promuove il commercio equo e solidale in Trentino-Alto Adige.

A seguito della delibera adottata dal Consiglio Comunale, la Giunta ha di recente formalizzato l'*adesione* del Comune di San Lorenzo alla Cooperativa Mandacarù. All'iniziativa ha aderito anche il Comune di Dorsino che presto diventerà socio.



Un pensierino... ai più piccoli
(50° Anniversario Scuola Materna, 11/6/06).

Un campo da calcetto per i nostri giovani

di ELENA PAVESI

Sin dall'inizio della campagna elettorale (primavera del 2005) abbiamo cercato di "ascoltare" per capire le esigenze della popolazione, analizzando quali potessero essere gli interventi realizzabili.

Da parte dei **giovani**, erano arrivati segnali molto chiari riguardo alla necessità di dare un nuovo impulso vitale al *Centro sportivo di Promeghin*. Era atteso da tutti un "**campetto da calcio**" che non presentasse problemi di gestione del manto erboso (come succede nel campo grande). Così, in Giunta comunale, abbiamo deciso di intervenire per recuperare il vecchio campo da calcetto in sabbia, che versava ormai da anni in condizioni critiche.

Grazie all'appoggio di tutti i membri di Giunta, io ed Ivo abbiamo effettuato delle ricerche di mercato individuando le soluzioni possibili. Con il passare dei giorni, il campo in sintetico è così diventato realtà, grazie alla collaborazione della ditta Carli e della ditta Appoloni.

Durante i lavori abbiamo dovuto superare una serie di difficoltà legate alle notizie apparse sulla stampa nazionale. In diverse zone d'Italia erano emersi problemi legati alla tossicità di alcuni campi da calcetto realizzati in materiale sintetico. Così, per non correre il rischio di metter in pericolo la salute dei nostri giovani, abbiamo individuato una soluzione ottimale.



Grazie alla disponibilità del signor Carli il campo è stato interamente realizzato in "fibre naturali di cocco" (con totale garanzia di salubrità) senza variazioni sul preventivo iniziale.

Nel corso dei lavori ci siamo, inoltre, resi conto che, ricorrendo ad alcune piccole economie, avremmo potuto realizzare anche un **campo da beach volley**. Così, stringendo i tempi, siamo riusciti a presentarci a giugno con queste due (speriamo gradite) novità.

Abbiamo, infine, cercato di fissare delle elementari regole per l'uso delle attrezzi, anche se siamo pronti a discutere eventuali nuove proposte. L'importante è che i frequentatori dei campi sappiano che le attrezzi sono state predisposte per loro e che abbiamo cura di rispettarle.

Fare sport all'aria aperta aiuta a "stare assieme" e a "restare in salute": buon divertimento a tutti.

Un fulmine nel centro del paese

Da "l'Adige"

Una "legnata" impressionante alle cinque di domenica mattina, subito seguita dal rumore di un crollo fragoroso. A San Lorenzo si erano appena spente le luci e le chitarre dell'evento di musica dal vivo "*Banal Live*", quando un **fulmine**, seguito da un **tuono** impressionante, si è abbattuto in pieno centro storico contro un abete alto venti metri, dilaniando la pianta (tagliata praticamente a metà) e danneggiando gravemente l'abitazione (pur non colpita direttamente) del signor Alfonso Baldessari, noto professionista (geometra) del paese.

Il fenomeno è stato accompagnato da un **bagliore giallastro** con le case illuminate a giorno. Domenica, tra la gente, non si parlava d'altro. Al bar, fuori dalla chiesa o a margine della passeggiata domenicale, tutti raccontavano di quel rumore impressionante.

Molti spiegavano di essere saltati giù dal letto spaventati da un tuono di rarissima potenza. Addirittura, il fragore notturno e il crollo susseguente hanno tenuto banco anche nelle conversazioni fra i paesani delle vicine comunità di Dorsino e di Tavodo.

Divelta la pianta, il fulmine ha proseguito la propria corsa verso terra intercettando l'armatura di un muro sottostante. La struttura, messa a dura prova dalla scarica elettrica, ha quindi espulso diversi pezzi del diametro di 15/20 centimetri che sono schizzati verso i serramenti di casa



Baldessari, danneggiando le imposte delle finestre poste sul retro dell'abitazione.

Il fulmine ha infine danneggiato per tutta la sua lunghezza una conduttrice dell'acqua e determinato l'esplosione della centralina del telefono (l'abitazione Baldessari è rimasta isolata per due giorni). Danni ingenti anche all'impianto elettrico e a due computer dello studio tecnico Baldessari. A completare un risveglio non certo piacevole per gli inquilini della casa colpita, la parte superiore dell'abete caduta nell'orto di casa.

Una denuncia per truffa ai danni degli anziani a San Lorenzo

Molti pensano che le truffe estive ai danni degli anziani siano episodi comuni solo nelle grandi città. Invece, questo spiacevole fenomeno interessa sempre di più anche i piccoli centri periferici. Lo dimostra il fatto accaduto lo scorso agosto 2006 nel nostro paese.

Un cittadino vicentino di mezza età è stato, infatti, denunciato a piede libero dai Carabinieri della stazione di San Lorenzo per truffa e sostituzione di persona. Il truffatore si presentava ad anziani soli chiedendo fondi e donazioni a favore dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi, senza ovviamente aver nulla a che fare con l'ente che si occupa davvero degli sfortunati portatori di handicap. Le indagini

per capire quante persone siano state effettivamente raggirate sono ancora in corso ed il truffatore rischia pene pesanti.

Al di là delle conseguenze penali per il cittadino disonesto, resta una sensazione di amaro in bocca: non viviamo (più) in un'isola felice e tranquilla e questi episodi ce lo dimostrano. Le forze dell'ordine e l'Amministrazione comunale invitano, quindi, i cittadini ed in particolar modo gli anziani, a prestare la massima attenzione. **Nessuno** è autorizzato a chiedere pagamenti, acconti, immediati versamenti in contanti o donazioni. Il discorso vale anche per coloro che si spacciano come addetti ai contatori del gas, della luce o come dipendenti di qualsiasi altra società di servizi.



Dolaso: scorci autunnali

Vigili del Fuoco all'opera per domare un rogo in quota

Foto: Amedeo Sottovia

di SAMUEL CORNELLA

Brillante operazione antincendio da parte del gruppo Vigili del fuoco Volontari di San Lorenzo.

Lo scorso 30 luglio 2006 un fulmine si è abbattuto in quota sui pascoli che sovrastano San Lorenzo in località *Bregain*. La scarica atmosferica è penetrata nel terreno, determinando in seguito, dopo una giornata di incubazione nel sottosuolo, un rogo di medie dimensioni che ha richiesto l'intervento in quota di una squadra composta da cinque Vigili del Fuoco.

Le fiamme hanno attecchito su una zona rocciosa e particolarmente ripida che



presenta anche alcuni settori ricoperti da sterpaglie secche, raggiungendo un grosso abete.

Giunti sul posto con l'**ausilio dell'elicottero**, gli uomini guidati dal vicecomandante Amedeo Sottovia hanno domato il rogo dopo oltre quattro ore di lavoro.

All'operazione hanno partecipato altri quattro volontari che hanno offerto supporto logistico dal paese, dove il comandante Fabrizio Brunelli ha coordinato le operazioni.

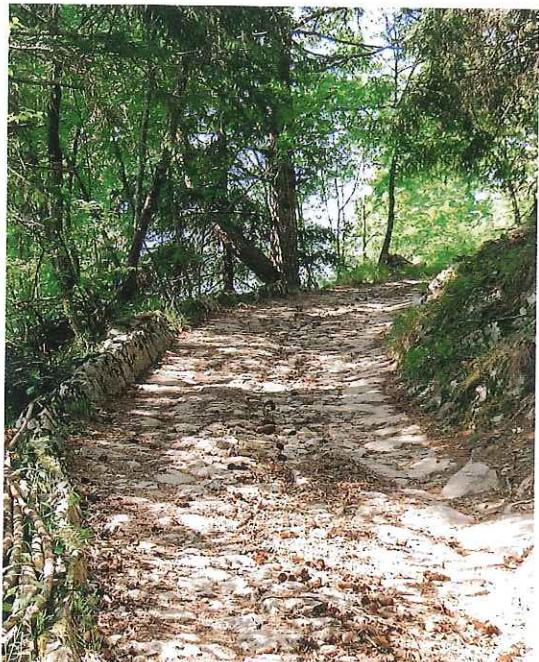
A seguito dell'intervento tutto si è concluso nel migliore dei modi tanto che, dopo un paio di giorni di monitoraggio, la situazione è stata considerata normale e sotto controllo.



Lavori di pulizia e riqualificazione a Pra Ustìn

Foto: Gianluca Gregori

di SAMUEL CORNELLA



E stato ultimato, durante il periodo estivo appena trascorso, con esecuzione a cura degli uomini della Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento, un lungo ed articolato intervento di riqualificazione condotto in località **Pra Ustìn**, nella zona che separa il **sentiero Alpen Rose - Pra Ustìn** e la mulattiera che sale verso località **Forcella Bregain**.

Gli uomini della Forestale hanno eseguito un taglio misto con avviamento a fustaia, sfollo e diradamenti in spessaia della particella numero 17, in modo da recuperare alcune zone di vecchio pascolo. In pratica, gli addetti hanno ripulito e riqualificato in modo

completo una zona abbandonata, ristabilendo così il pascolo su una particella prima invasa da sterpaglie e piante cresciute in modo disordinato. I primi risultati dell'operazione sono arrivati già nei giorni immediatamente successivi alla conclusione delle operazioni: nella zona sono infatti ricomparsi al pascolo i caprioli.

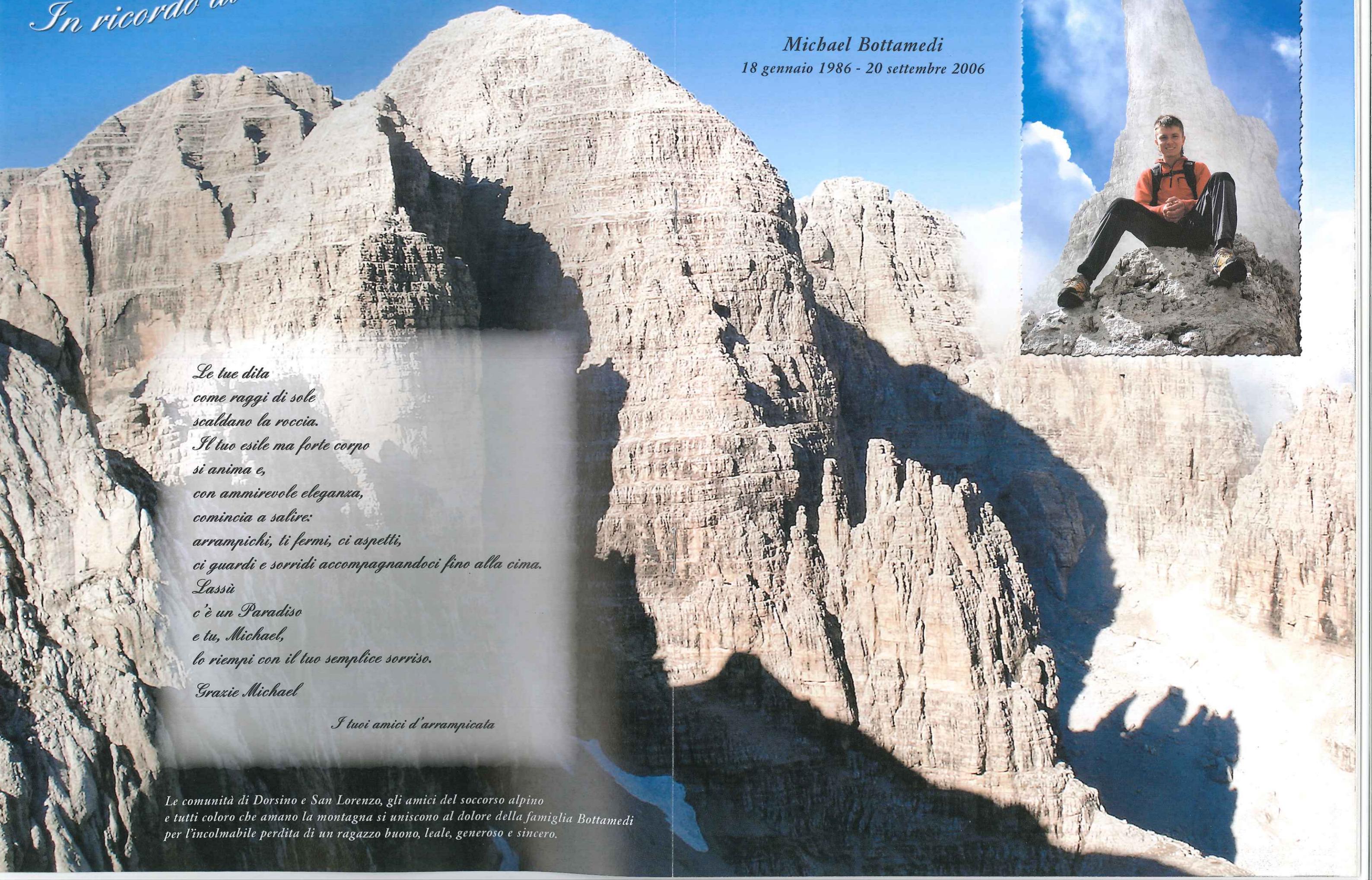
Il legname, frutto del lavoro di disboscamento (circa 20 lotti), è stato messo a disposizione dei censiti che, a suo tempo, avevano inoltrato apposita richiesta.

Il costo totale dell'operazione è stato pari a 20.000 euro. Soddisfatto del lavoro il Sindaco di San Lorenzo, Gianfranco Rigotti, che ringrazia il Servizio Foreste e gli esecutori materiali dell'intervento per **“un lavoro di riqualificazione territoriale di grande significato e utilità”**.

Ora gli interventi si sposteranno sul **sentiero Trudol-Vesadeghi**: un'ulteriore opera che migliorerà, rendendolo maggiormente praticabile, un itinerario turistico di indubbia bellezza.



In ricordo di Michael



Michael Bottamedi

18 gennaio 1986 - 20 settembre 2006

*Le tue dita
come raggi di sole
scaldano la roccia.
Il tuo esile ma forte corpo
si anima e,
con ammirabile eleganza,
comincia a salire:
arrampichi, ti fermi, ci aspetti,
ci guardi e sorridi accompagnandoci fino alla cima.
Lassù
c'è un Paradiso
e tu, Michael,
lo riempì con il tuo semplice sorriso.*

Grazie Michael

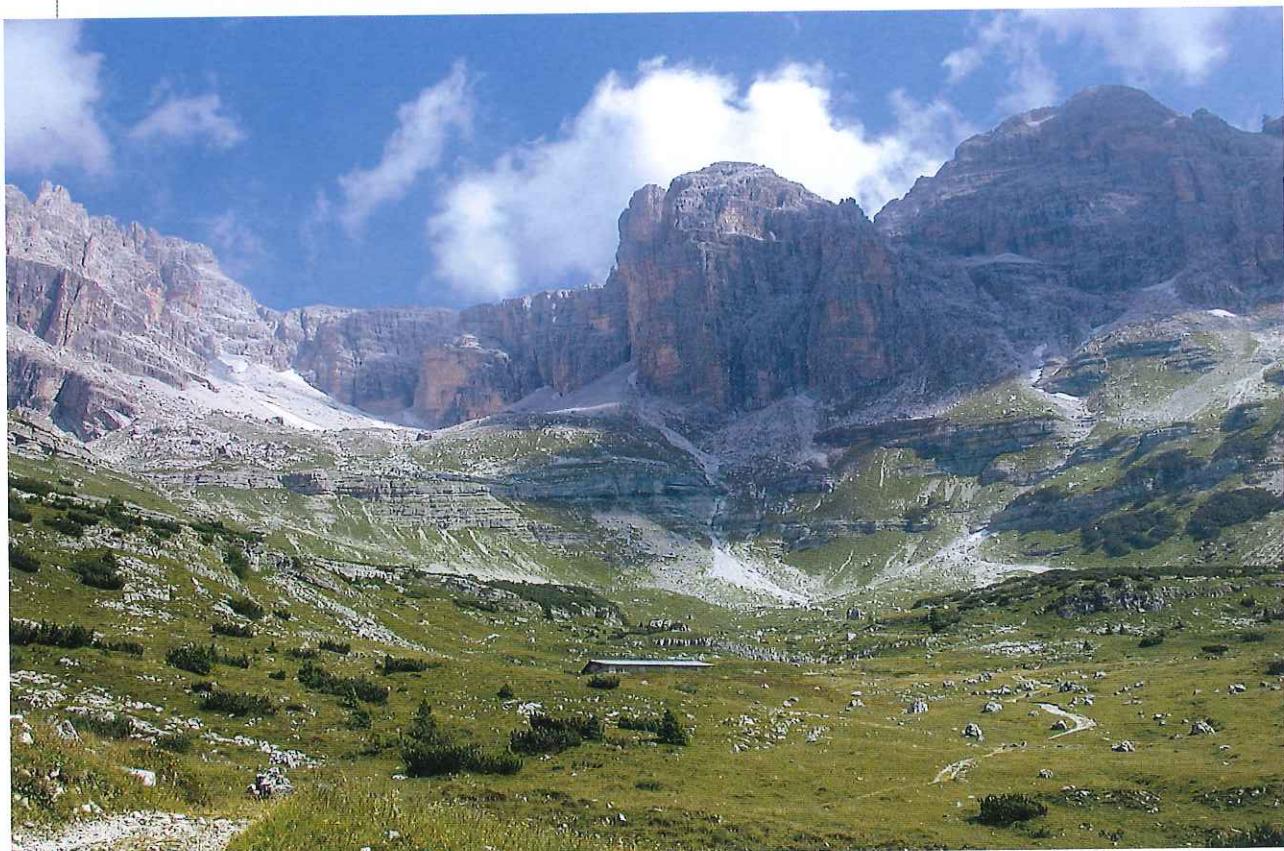
I tuoi amici d'arrampicata

*Le comunità di Dorsino e San Lorenzo, gli amici del soccorso alpino
e tutti coloro che amano la montagna si uniscono al dolore della famiglia Bottamedi
per l'incolmabile perdita di un ragazzo buono, leale, generoso e sincero.*

Il progetto di valorizzazione della Val d'Ambiez

Foto: Alessandro Ghezzo

di LUCA BRONZINI



La spettacolare localizzazione di malga Prato di Sopra nell'anfiteatro della valle alta.

L'Amministrazione Comunale di San Lorenzo ha avviato una serie di iniziative finalizzate alla valorizzazione della Val d'Ambiez. Il motivo di fondo è la convinzione che le risorse presenti attualmente nella valle non siano sufficientemente valorizzate nella loro piena potenzialità.

Vi sono infatti vari elementi di "ricchezza":

- gli **aspetti naturalistici**: come la *fau-na* presente in abbondanza, le *rocce dolomitiche* che si mostrano in forme

maestose, la varietà della *vegetazione* presente dal fondovalle sino alle quote più alte, la varietà e la spettacularità della *flora*;

- la **storia dell'uso del territorio** che ha lasciato numerosi segni sia nella montagna che nella memoria degli abitanti; si pensi da un lato a *carbonaie, sentieri, calchere*, luoghi di *caccia, pascoli, malghe, prati* un tempo falciati; ed ancora ai ricordi dei *lavori in malga*, alle faticate nel trasportare il *fieno* a valle,



Malga Senaso di Sotto, di cui è prevista la ristrutturazione con possibilità di lavorazione del latte.

alle sudate per raggiungere una postazione di caccia, al peso degli zaini, ai piaceri delle escursioni;

- le **numerose infrastrutture** presenti, siano esse utilizzate o abbandonate: le varie *malghe*, i *rifugi*, i *sentieri*, la *strada*, i *masi*, i *toponimi*;
- le **attività economiche e sportive** in atto: la *ristorazione e alloggio*, il *turismo escursionistico*, l'*alpinismo*;
- alcune **istituzioni** come il *Parco Naturale Adamello Brenta* ed alcuni valori attribuiti a livello europeo (l'essere *Sito di Importanza Comunitaria*).

Il progetto di valorizzazione

Sulla base di questi elementi di ricchezza si vorrebbe sviluppare un progetto di valorizzazione della valle. Un progetto finalizzato alla "considerazione" di queste risorse in quanto tali, senza necessità di stravolgimenti del loro carattere. In tal senso sono previsti:

- uno studio generale per definire in modo organico gli interventi e le modalità di sviluppo delle attività future;
- una serie di progetti specifici di recupero e ristrutturazione di alcune strutture.

Lo studio generale

Lo studio generale – che è appena agli inizi – dovrebbe comprendere:

- l'inventario delle "risorse" presenti, in termini di descrizione, localizzazione, stato, possibilità di uso per vari fini; esso è riferito sia ad aspetti naturali che a strutture ed infrastrutture presenti;
- la descrizione della situazione socio-economica della valle e del territorio, con elencazione di associazioni, enti e portatori di interesse verso la valle;
- la definizione delle linee guida su cui basare lo sviluppo delle attività future;
- la definizione degli interventi di valorizzazione.

È prevista, in varie fasi, la consultazione ed il coinvolgimento degli abitanti del paese e la richiesta di osservazioni e suggerimenti.

L'orientamento generale è comunque basato su una valorizzazione in senso culturale e didattico, con il coinvolgimento di gruppi di persone interessate e la fruizione in vario modo delle strutture esistenti.

Alcuni progetti specifici di ristrutturazione sono già stati elaborati e presentati presso i competenti uffici provinciali per la richiesta di contributo. Si tratta dei

progetti di ristrutturazione di *Malga Senaso di Sotto* e di *Malga Prato di Sopra*. Questi documenti sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il progetto di Malga Senaso di Sotto

È prevista la ristrutturazione di Malga Senaso di Sotto con realizzazione di impianto per la lavorazione del latte. In particolare:

- ristrutturazione complessiva dell'edificio esistente, con rifacimento del tetto e manutenzione dei muri perimetrali;
- realizzazione dell'abitazione del pastore con rifacimento di quella attuale in stato precario e ampliamento delle camere al piano superiore sopra la stalla;
- predisposizione di locali per la lavorazione del latte e la conservazione dei prodotti, nella parte interna della stalla;
- realizzazione di impianto di mungitura, con apposita sala, nella parte centrale della stalla;
- dotazione di impianto fotovoltaico per l'illuminazione e di impianto a generatore di corrente per le lavorazioni del latte;
- allargamento del pascolo attuale, con taglio della vegetazione arborea ed arbustiva che lo ha invaso negli ultimi decenni; in particolare si prevede di allargare il campivolo della malga ed il tratto verso malga Prato di Sotto.

Si dovrebbe quindi prefigurare la possibilità di pascolo per circa 20-30 vacche da latte, sui pascoli di Senaso di Sotto e Prato di Sotto, e la produzione di alimenti lattiero-caseari.

Il progetto di Malga Prato di Sopra

Si tratta in questo caso di una ristrutturazione finalizzata ad usi didattici/culturali e di alloggio. Sono previsti:

- la ristrutturazione dell'attuale abitazione, sempre ad uso di abitazione e bivacco;
- la trasformazione completa dell'attuale stalla con mantenimento dei volumi esistenti.

In particolare nell'edificio attualmente adibito a stalla si prevedono:

- la realizzazione di sale ad uso didattico a piano terra;
- la realizzazione di un locale ad uso minimale di cucina e ristorazione veloce (es. colazione);
- la predisposizione di stanze per complessivi 25 posti letto (una classe scolastica) al piano superiore, con relativi servizi igienici.

L'idea è quella di offrire una struttura in grado di ospitare gruppi di persone (classi scolastiche e turisti) interessati a specifici programmi di attività educativa e didattica nel contesto particolare della valle.

Non si sono previsti appositamente impianti di ristorazione, per usufruire il più possibile di strutture esistenti (come il vicino rifugio Cacciatore).

La destinazione generale è simile a quella di Malga Prato di Sotto, inquadrata e strutturata però in programmi specifici finalizzati all'educazione ambientale.

La presenza del Parco Naturale Adamello Brenta rappresenta in tal senso una garanzia a vari livelli:

- richiamo turistico orientato verso l'ambiente naturale;
- professionalità ed esperienza nel campo dell'educazione ambientale;
- l'esistenza di una struttura operativa che da vari anni gestisce attività di questo tipo.

Conclusioni

C'è la consapevolezza che non si tratti di una cosa facile da realizzarsi nel suo complesso. La specificità così come l'entità dei valori presenti è notevole.

Si tratta di una valorizzazione che comunque si basa sulla specificità e sulle risorse della valle senza alterarne la struttura e la sostanza.



Malga Ben, un'altra struttura storica della valle.



Gli Alpini in festa

di SAMUEL e DOMENICO CORNELLA

Le "Penne Nere" di San Lorenzo hanno festeggiato, domenica 3 settembre 2006, il mezzo secolo di vita. La giornata è scivolata via con festeggiamenti autentici, sobri, senza retorica, in tipico stile "alpino".

Tutto il paese si è così stretto attorno alla locale sezione A.N.A., ringraziando il Gruppo per la generosa disponibilità con cui si dedica ormai da anni alla Comunità.

Durante la giornata, sono state consegnate in forma ufficiale due targhe celebrative ad *Albino Baldessari* e *Franco Bosetti*: i due presidenti che hanno saputo mantenere vivo ed attivo il gruppo negli ultimi dieci anni. Simbolicamente, la consegna è stata affidata ai "boci" della Sezione "che rappresentano il futuro del gruppo".

Un altro sentito riconoscimento è andato ai "veci" *Settimo Bosetti*, *Nilo Margonari* e *Luigi Orlandi* che fanno parte della Sezione sin dalla fondazione. La consegna ai Soci fondatori è stata un vero e proprio tributo a chi c'era sin dal primo giorno, a chi nel corso degli anni ha incarnato lo spirito autentico della gente di montagna: taciturna, ma generosa, poco portata alle parole e molto attiva con i fatti.

Le autorità intervenute hanno rinnovato la gratitudine della popolazione agli Alpini, con particolare riferimento all'eccellente organizzazione,

nel giugno scorso, dei festeggiamenti per i 50 anni della Scuola Materna "don Guido Bronzini". Un "grazie" è arrivato anche dagli anziani per l'aiuto che, da sempre, la sezione ANA fornisce alla Casa Assistenza Aperta.

Alle celebrazioni hanno partecipato anche rappresentanze delle sezioni A.N.A. di Trento, Denno, Fiavé e Vigo di Ton, a dimostrazione che, nelle occasioni importanti, il glorioso Corpo degli Alpini (ri)trova sempre e comunque la propria coesione e compattezza.

Doppiato il traguardo del mezzo secolo, gli Alpini fanno sapere di essere pronti a ripartire con nuovo entusiasmo: "Per noi, questo cinquantesimo anniversario è stato un traguardo importante, ma anche la partenza di un'altra tappa e di un nuovo percorso. Questo giorno è un momento di festa e allo stesso tempo l'occasione per trovare l'entusiasmo necessario a continuare le nostre attività".





L'attività estiva della Pro Loco

La Pro Loco di San Lorenzo ha concluso, con buon profitto, la propria attività estiva 2006. Le manifestazioni organizzate sono state molte ed hanno riscosso un ottimo successo di pubblico e di gradimento.

Da ricordare, tra i maggiori successi, la serata tenutasi al Centro sportivo Promeghin venerdì 21 luglio con il **Gruppo della Nuova Zelanda "i Maori"**. L'evento è stato organizzato in collaborazione con "Trentino Mondialfolk" ed ha visto al Centro sportivo centinaia di spettatori per una serata all'insegna dell'intrattenimento etnico e dello scambio tra culture diverse.

Nei giorni sabato 12 e domenica 13 agosto si è, invece, celebrata, presso il tennis coperto del Centro sportivo di Promeghin, la **Sagra paesana di San Lorenzo** con servizio bar, cucina, giochi ed intrattenimento.

Nella serata del 12 agosto, alle ore 21, si sono esibite **"Le cubanissime"**: gruppo caraibico di intrattenimento. Durante l'evento sono state distribuite bevande e consumazioni gastronomiche. Anche in questo caso, tantissimi i pasti distribuiti e le presenze riscontrate.

Non sono mancate le **serate** dedicate agli appassionati della **musica**. Venerdì 4 agosto si è esibito il **Coro "Cima D'Ambiez"**, mentre domenica 6 è salita sul palco la **Banda musicale di San Lorenzo in Banale e Dorsino**.

Il giorno 19 agosto è stato concesso spazio all'intrattenimento musicale con **Musica anni 60-70 e liscio**.

La programmazione delle manifestazioni estive ha cercato anche di valorizzare – come avveniva con successo in pas-

sato – le **"Sette Ville"** che compongono il nostro paese. Il giorno 5 agosto, dalle ore 17 alle ore 24, si è infatti tenuta la manifestazione **"Senaso di notte"**, con intrattenimento musicale alla suggestiva luce delle fiaccole. Riflettori puntati sui *cantanti locali* presso la suggestiva **piazza di San Rocco** dove, venerdì 18 agosto (in collaborazione con lo *staff di animazione*) si è svolto all'ombra del campanile l'evento **"San Lorenzo in Musica-Karaoke"**.

Anche il Teatro comunale ha ospitato manifestazioni di rilievo dedicate all'approfondimento, alla montagna e alle rappresentazioni teatrali. Il giorno 1 agosto, ad ore 21, è stata presentata la videocassetta **"All'alba delle Dolomiti"**, mentre il 2 agosto si è potuta apprezzare la serata dal titolo **"Una storia di uomini e orsi"**. Spazio anche agli *attori locali*, con la commedia **"Meio tardi che mai"** (venerdì 11 agosto) di *Loredana Conti*, in collaborazione con l'*Associazione culturale Dolomiti*. Il 17 agosto, ad ore 21, è invece andata in scena la serata **"Alla scoperta del Parco Adamello Brenta"** in collaborazione con l'ente omonimo. Il mese di agosto (venerdì 25) si è poi chiuso con la **"Presentazione diapositive SAT San Lorenzo in Banale"**; le immagini sono state presentate da *Mauro Giuliani* in collaborazione con il *Gruppo SAT San Lorenzo in Banale*. In definitiva, possiamo dire che il nuovo direttivo della Pro Loco, guidato da *Federico Brunelli*, è davvero partito con il piede giusto.

Ora l'obiettivo è quello di continuare così, a partire dalle manifestazioni autunnali, per arrivare all'attesissimo appuntamento della **"Festa della Ciùiga"**.



L'attività autunnale

La *Pro Loco di San Lorenzo in Banale*, il *Gruppo Giovani di San Lorenzo e Dorsino* ed il *Gruppo Sonà di Dro* organizzano, presso il Centro sportivo di Promeghin, una **rassegna musicale** con gruppi provenienti da tutto il Trentino. L'appuntamento è stata per i giorni **6 e 7 ottobre 2006**, a partire dalle ore 20. La manifestazione è stata denominata: "**Sonà Musica Banale**".



Scorcio di Prusa

La *Pro Loco* organizza per il giorno **21 ottobre 2006**, ad ore 21.00, presso il Teatro comunale di San Lorenzo, una serata con il **Gruppo musicale "La Base"**. Nel corso della serata verranno proposte canzoni italiane anni 80. Il gruppo "La Base" viene fondato nel lontano 1980 a San Lorenzo in Banale dagli allora giovanissimi *Augusto Rigotti* e *Maurizio Carelli*. Il gruppo ha proposto le proprie canzoni in tutte le piazze ed in tutti i teatri delle Giudicarie Esteriori, partecipando al primo concorso dei cantautori trentini svoltosi presso l'auditorium Santa Chiara di Trento. Dopo anni di silenzio "La Base" si ripropone nella formazione originaria composta da *Augusto Rigotti* (chitarra, violino e voce), *Maurizio Carelli* (tastiere e voce) e *Alberto Angola* (batteria).



La Pro Loco San Lorenzo **sabato 14 ottobre 2006** ad ore 21, presso il Teatro comunale, presenta un **concerto del cantautore GORAN KUZMINAC.**



Biografia di Goran Kuzminac

Cantautore di origini jugoslave. Si trasferisce in Italia da piccolo e frequenta le scuole dell'obbligo in Trentino, quattro anni di Liceo in Austria in un collegio Gesuita e poi la Facoltà di Medicina dell'Università di Padova. Da chitarrista autodidatta, sviluppa sin dall'adolescenza un'ottima tecnica di *finger-picking*, sorta di veloce arpeggio pizzicato. Inizia la sua carriera musicale nel 1974, dopo aver lavorato per alcuni anni come turnista in sala d'incisione tra Roma e Milano. Le sue capacità artistiche impressionano favorevolmente Francesco De Gregori, che lo presenta alla

It di Vincenzo Micocci e Gaio Chiocchio, e così viene pubblicato il primo singolo, "Io", che riscuote quel tanto di successo che permette a Goran di andare in tournée con Antonello Venditti, Angelo Branduardi e Lucio Dalla, e suonare nei loro dischi. Nel 1979 incide il primo vero singolo, "Stasera l'aria è fresca", che diventa subito una *hit* vincendo il Festival di Castrocaro e la Gondola d'Argento al Festival internazionale di Venezia. Segue un altro singolo di successo, "Ehi, ci stai!", che dà il titolo al suo primo album (1980). Si piazza terzo al Festivalbar. In questo stesso, anno inizia un lungo *tour* (ben dodici mesi) con Ivan Graziani e Ron, il primo dei noti "Q-concert" legati all'uscita e al lancio dei "Q-disc" (ellepì con solo quattro pezzi). I tre compongono "Canzone senza inganni", brano guida di successo dell'intera *tournée*, che tocca le più grandi città italiane e svizzere e viene ripreso e trasmesso dalle TV nazionali italiana ed elvetica. Nel 1982, Goran pubblica il suo secondo album: "Prove di volo", prodotto da Del Newman e contenente "Stella del Nord", con il quale partecipa al *Saint Vincent* e vince il Premio della Critica della manifestazione "Azzurro" dal Teatro Petruzzelli di Bari. Parte così il suo secondo "Q-concert" (e relativo "Q-disc" dal titolo "Oltre il giardino", contenente l'omonima canzone tratta dalla Ciaccona di Bach, suonata da Uto Ughi) con Mario Castelnuovo e Marco Ferradini. Nel 1984, collabora con Patty Pravo per la realizzazione del brano sanremese "Per una bambola"; tre anni più tardi viene pubblicato "Contrabbandieri di musica", che vede la partecipazione di musicisti quali Rino Zurzolo, Alberto Radius e Antonello Venditti. L'album sarà presto ristampato. Negli anni di carriera, Goran non abbandona l'amore per il Cinema: produce infatti musica e colonne sonore per lungometraggi, lavora per la CAM di Ennio Morricone a Roma, dedicandosi, nel frattempo, anche alla creazione e alla realizzazione di sigle per *serial* televisivi trasmessi su Canale 5 e Rete 4. Alterna la composizione (ha scritto, tra gli altri, per i Nomadi e Alessandro Haber) con i concerti dal vivo e la didattica, sia a livello scolare, sia nei conservatori, per avvicinare giovani e musicisti di estrazione classica alla realtà della musica e della composizione moderna. Nel 1993 è stato pubblicato l'album antologico "Strade", comprendente le migliori canzoni scritte in 15 anni di musica e ripreso, come distribuzione, nelle edicole da l'Unità Musica. ANatale 1998, la M. P. Records pubblica il cd singolo "Stasera l'aria è fresca"; nel 1999, la canzone è riproposta in due nuove versioni (radio e Cool Breeze Mix) ed è remixata da Davide Carlotti; "Mordi la vita" è l'altro brano inserito nella pubblicazione natalizia. Il cd singolo scelto per le radio, "Stasera no Josephine" anticipa l'uscita dell'album "Gli angoli del mondo". Segue il singolo: "Primo di Sequals" e poi una Raccolta pubblicata dalla DV More: "I Successi". Nel maggio del 2004, esce "Nuvole straniere", l'album che chiude e celebra il trentennale di carriera dell'artista. Il lavoro più pensato e maturo, forse anche il migliore nella realizzazione tecnica e nei testi.

Calcio amatori Stenico- San Lorenzo

di LAURO BERGHI
e STEFANO FLORI

I Campionato di calcio "Amatori FIGC 2005-2006" ha visto come protagonista la **squadra locale dello Stenico-San Lorenzo**, che ha chiuso la stagione regolare al primo posto e senza sconfitte: unica squadra nell'ambito dei quattro gironi regionali che contano circa 40 compagini.

Tale prestigioso traguardo è stato raggiunto attraverso un buon avvicendamento di tutta la rosa dei giocatori, che hanno costruito un gruppo estremamente solido, affiatato e con una dirigenza sempre attenta e presente.

Anche nel corso dei *play-off*, dopo un pareggio iniziale, la squadra ha inanellato una serie di tre vittorie consecutive, che hanno garantito l'accesso alla **finalissima regionale di Bolzano**. In quell'occasione, lo Stenico-San Lorenzo si è trovato di fronte ad un ottimo avversario e la prestazione è stata influenzata dagli

acciaccihi di un paio di elementi fondamentali della squadra, oltre che da alcuni condizionamenti esterni (forte vento e campo sintetico).

Il risultato finale è stato di 2-1 per i padroni di casa, con l'unico rammarico per la segnatura che ha accorciato le distanze così in *extremis* da non lasciare spazio per un eventuale pareggio.

Il riconfermato allenatore **Lauro Berghi** si mostra estremamente soddisfatto dell'andamento della squadra e ringrazia tutti i giocatori ed i dirigenti, nella speranza di potersi ripetere durante la stagione ormai alle porte sia nei risultati che nell'affiatamento del gruppo che è stato riconfermato nella totalità e con qualche ritocco da fuori.

Nel corso della passata stagione non sono, inoltre, mancati gli elogi per la squadra da parte di avversari, della classe arbitrale e di esponenti della dirigenza FIGC.

Infine, la Società ringrazia i **tifosi** per l'appoggio garantito alla squadra nel corso di tutto il campionato. Un "grazie" particolare anche per il colorato seguito ed incitamento nella finale bolzanina, con la speranza di potersi ripresentare a tale appuntamento, ma con esito diverso.





L'addio alle Suore ed il 50° della Scuola Materna

di SAMUEL CORNELIA

L11 giugno 2005 è stato un giorno davvero memorabile per la nostra comunità. Sono stati infatti celebrati, in un'unica occasione, il **50° anniversario della fondazione della Scuola Materna "don Guido Bronzini"** ed il **mezzo secolo di presenza delle suore di Maria Bambina a San Lorenzo.**

L'evento è stato celebrato con una Santa Messa molto partecipata. A seguire, l'esibizione della banda, la visita guidata all'interno delle Scuola Materna ed un pranzo conviviale al centro sportivo di Promeghin (ben 650 i pasti distribuiti). Nel pomeriggio, pizza al taglio per tutti e momenti di intrattenimento riservati ai più piccoli. Impeccabile, come sempre, l'organizzazione con in prima fila il **Gruppo Alpini.**

Purtroppo, però, a pochi giorni dalla bella giornata di festa, è giunta la notizia che nessuno avrebbe mai voluto ricevere: appena doppiato il traguardo del mezzo secolo in paese, le Suore di Maria Bambina chiudono i battenti e lasciano San Lorenzo. Alla base del doloroso provvedimento adottato dalla Madre Provinciale, c'è la crisi delle vocazioni. Un fenomeno che vede sempre me-

no ragazze dedicare la propria vita alla Chiesa e alla missione della Carità cristiana. La riduzione del numero di suore in Trentino impone, quindi, di concentrare nei centri più grandi le (poche) religiose che restano.

Inutile dire che la notizia ha causato molto dispiacere ed un certo disorientamento all'interno della Comunità. Le Suore di Maria Bambina, infatti, sono da sempre un importante **tassello della nostra vita sociale.** Nel corso degli anni si sono dedicate ai bambini che frequentavano la Scuola Materna, agli adolescenti che si recavano all'Oratorio e, più in generale, a tutti coloro che ne avevano necessità. Come dimenticare il loro aiuto concreto e compassionevole ai nostri anziani ed ammalati, sempre più numerosi e sempre più bisognevoli di aiuto? La presenza delle Suore, in pratica, ha accompagnato ogni



Scuola Materna - S. Lorenzo Banale m. 720 (Trentino)

La Scuola Materna alle origini.



fase della vita di molti tra coloro che sono nati e cresciuti a San Lorenzo negli ultimi cinquant'anni.

Come spesso accade in questi casi, prima di avere la spia- cevole notizia del trasferimento delle nostre religiose, non ci eravamo probabilmente accorti appieno di quanto fosse preziosa e utile la loro presenza. Ora non ci resta che ringraziare una ad una tutte le Suore che, dalla storica sede di Berghi, hanno portato nel corso degli anni il proprio contributo di carità, di sensibilità e di attenzione a tutti i Cittadini della nostra Comunità.

Con la speranza che quello della scorsa estate, anziché un "addio definitivo", possa essere un semplice "arrivederci".

*

Al momento del saluto ufficiale di tutta la Comunità alle reverende Suore, il Sindaco di San Lorenzo ha rivolto loro queste parole:

"Reverende Suore, cinquant'anni fa la popolazione di San Lorenzo era qui riunita per dare il "Benvenuto", con tanta gioia, alle Suore di Maria Bambina... Oggi ci troviamo ancora qui, ma con tanta tristezza, per dare l'addio alle brave Suore che sono state con noi per soli cinque decenni e che ora, per inderogabili situazioni storiche, sono obbligate a lasciarci. Sembra soltanto ieri quel giorno in cui giunsero fra noi suor Luigina Piccolini, suor Gasperina Nogler, suor Elena Adami e suor Giovanna Moggio. La nostra Comunità, nel 1956, affidò loro la nostra nuova Scuola Materna, voluta da generosi e antiveggenti nostri predecessori animati dall'indimenticabile impegno sociale di don Guido Bronzini.

Dire Scuola Materna – il vecchio ma sintomatico "Asilo Infantile" – vuol dire



La Scuola Materna nel 2006.

bambini e bambine in tenera età: il fiore più bello di ogni consorzio umano; il rifiorire delle generazioni che vengono ad assicurare la naturale continuità delle famiglie e della società. Sono quindi essi – bambine e bambini – il fulcro maggiormente importante del nostro paese e, pertanto, diventa della massima e meritoria importanza l'attività di coloro che si dedicano al loro formarsi nei primi e determinanti anni del loro crescere.

Alla luce di queste considerazioni sgorga spontaneo e doveroso il nostro più sincero "Grazie" alle Suore che hanno dato inizio alla nostra Scuola Materna, impostando una saggia e profonda attività pedagogico-didattica e formativa a favore dei nostri bambini e bambine, dai tre ai sei anni, e l'hanno saputa continuare ininterrottamente per cinquant'anni, tendendo sempre a perfezionarla e ad ammodernarla secondo i progressi della scienza dell'educazione.

Non è certo questo il momento per analizzare razionalmente e statisticamente l'attività di tante e tante Suore. Desidero unicamente ricordare la loro generosità, la loro capacità educativa, il loro costante impegno personale per diventare parte viva della nostra Comunità, per sentirsi, cioè, cittadine di San Lorenzo a tutti gli effetti; cosicché non si sono mai rinchiuse fra le pareti della Scuola, ma si sono sempre proiettate verso l'esterno, vivacizzando l'azio-



ne religiosa e assistenziale della Parrocchia, rendendosi disponibili a favore delle giovani e dei giovani, e soprattutto visitando amorevolmente i nostri anziani ed i nostri ammalati. Lasciano così fra noi una grande testimonianza di valori profondamente umani, come la dedizione, la generosità, l'amore, la solidarietà, la disponibilità, la collaborazione, il sostegno a chiunque ne avesse bisogno.

Bisognerebbe ricordarle tutte, ad una ad una, le brave Suore che sono state con noi in questi ultimi dieci lustri. Nell'impossibilità di elencarle singolarmente, credo poterle riflettere tutte nelle persone di suor Eugenia, di suor Elena e di suor Gasperina: figure che ricordo con affetto, con ammirazione e con profondo senso di gratitudine; sentimenti che penso di poter esprimere anche a nome di tutti coloro che hanno avuto la grande fortuna di aver incontrato, fra i tre ed i sei anni, persone che hanno saputo prenderli per mano per infondere nelle loro menti e nei loro cuori – con sapienza, competenza e delicatezza – l'amore per la vita, la voglia del domani, la bellezza dello stare insieme.

Cinquant'anni di permanenza delle "nostre" Suore in mezzo a noi! È facile

dirlo, tuttavia è difficile trovare espressioni adatte per ricostruire, ricordare e descrivere adeguatamente quanto sia stata apprezzata la loro presenza, ma soprattutto il loro silenzioso e nascosto donarsi a favore di tutti e di ciascuno senza nulla chiedere, senza nulla pretendere. Le parole sono certamente incapaci a trasmettere concetti e sentimenti profondi; ma in questo momento non posso che usare la parola "**Grazie**" quale espressione di riconoscenza e di saluto per le nostre care Suore di Maria Bambina, che sono obbligate a lasciarci, ma che lasciano ancora fra di noi il profumo della loro generosità ed il segno tangibile della loro azione educativa ed assistenziale in tanti e tanti di noi.

"Grazie, care Suore!". A nome di tutta la popolazione di San Lorenzo e dell'Amministrazione comunale Vi auguro di ricevere dagli uomini e dal buon Dio tutto quel "Bene" che avete fatto qui; mentre noi ci auguriamo di non dimenticarci troppo presto di Voi. Che il "Vostro e nostro Signore" Vi benedica e Vi faccia sentire, nel Vostro cuore, tutto quello che noi tutti non riusciamo ad esprimere, ma che sentiamo premere fortemente dentro di noi.

Ancora... "**Grazie di cuore!**".



Un gruppo di Suore di Maria Bambina a San Lorenzo.



Tre Scuole Musicali in teatro

di ANNELY ZENI

Sabato 8 aprile 2006, alle ore 20.30 presso il teatro di San Lorenzo in Banale, l'agitazione era alle stelle: in platea un tutto esaurito tra genitori, amici e un pubblico di variamente interessati. Dietro le quinte, e nella cappella laterale trasformata in buca per l'orchestra, c'erano i circa cento ragazzi e ragazze della **Scuola Musicale delle Giudicarie**, dei **Minipolifonici di Trento** e della **Scuola Camillo Moser** di Pergine per la prima esecuzione assoluta di **"Le Strade di Alice"** e **"Intermezzo al Louvre"**: due atti unici in forma di *musical*, frutto di un lungo ed impegnativo lavoro che finalmente giungeva al luogo di destinazione: il teatro.

Grandissima la tensione, ma tutto era destinato ad andare nel migliore dei modi, con un pieno successo per i giovanissimi artisti, per gli insegnanti, i direttori delle tre Scuole e per tutto lo staff organizzativo.

"Le Strade di Alice" e **"Intermezzo al Louvre"** costituivano, infatti, la conclusione di una lunga storia, cominciata nel settembre del 2004, quando nacque l'idea di realizzare un *musical* che fosse non solo un'opera nuova, ma anche un lavoro creato dagli stessi allievi delle Scuole Musicali e in particolare dagli allievi delle Scuole Superiori iscritti ai Corsi di cultura musicale.

Nell'ambito dell'orario scolastico si cominciò, quindi, a studiare il fenomeno *musical* e a cercare (con prassi sempre laboratoriale) di trovare un soggetto nuovo e di costruire un testo. Così da due gruppi-classe, l'uno di Trento e l'altro di Tione, si giunse a due libretti: **"Le Strade di Alice"** ispirato dalla fiaba di *Lewis Carroll*, una

poetica riflessione sul passare del tempo e la difficile trasmigrazione dalla fanciullezza all'adolescenza, e **"Intermezzo al Louvre"** divertente farsa condita di sogno amoroso con in scena quattro celebri quadri che prendono vita per svelarsi personaggi con difetti comuni.

A questo punto occorreva un intervento professionistico per la composizione delle musiche affidate al compositore trentino *Edoardo Bruni*: musiche piaciute sin da subito ai giovani autori che vi trovavano, come poi il pubblico, melodie sentimentali e ritmi coinvolgenti in un linguaggio moderno e comunicativo. Nella fase conclusiva del progetto i giovani allievi si sono occupati di regia, scene, luci, coreografie, *cast*: insomma di tutto quanto riguarda l'allestimento di uno spettacolo di teatro musicale.

Con l'organico orchestrale proposto dai ragazzi delle *Scuole di Pergine* (fiati, batteria, percussioni, fisarmonica, quartetto d'archi) e per la direzione di *Fabio Mattivi*. L'allestimento ha rappresentato il momento di verifica di un percorso ancora nel segno di un'esperienza musicale vista a 360° mettendo in gioco fantasia, creatività, musicalità, ma anche spirito pratico, intelligenza e disponibilità.

E la storia di questo musical non è ancora finita: dopo una prima ripresa a Pergine il 1° giugno, a settembre ci saranno ancora delle repliche, di cui la prima, programmata per l'inizio del mese, andrà a salutare il nuovo "Centro sociale" voluto dai Comuni delle Giudicarie in Molise nel piccolo centro di Macchia Valfortore colpito dal terremoto.



Dorsino ricorda i propri Avi con un singolare monumento

E stato inaugurato a Dorsino, in concomitanza con i festeggiamenti dedicati al **patrono San Giorgio**, il monumento realizzato dai **volontari della Pro Loco** in ricordo degli Avi della comunità. Un monumento singolare, costituito da una vecchia campana con alle spalle una storia che vale la pena di raccontare.

Durante la prima guerra mondiale 1914-1918, l'impero austro-ungarico richiedeva alle parrocchie e alla gente comune un contributo per la costruzione degli armamenti bellici. Ai privati, venivano richiesti addirittura i paioli in rame; le parrocchie furono invece chiamate a contribuire con le campane delle chiese. Anche Dorsino, come tutti gli altri centri, contribuì agli sforzi bellici e la campana – divenuta ora un monumento – costituisce il risarcimento che lo Stato italiano corrispose alla comunità (a titolo di indennizzo per il contributo agli armamenti) dopo la conclusione della prima guerra mondiale.

Issato in cima al campanile, l'oggetto ha compiuto nel corso degli anni il proprio dovere sino al 21 novembre scorso quando, risentendo degli acciacchi del tempo, è stato sostituito da una campana nuova e più funzionale. Da quel giorno, i volon-



tari della Pro Loco si sono fatti carico di riportare l'oggetto ai fasti di un tempo, ripulendolo, lucidandolo e riparandolo attraverso un paziente lavoro di saldatura. Ora la campana, issata su un apposito sostegno nel mezzo di un'aiuola dinanzi alla vecchia chiesa di Dorsino, ricorda gli Antenati del paese quale omaggio alle generazioni passate.

«La campana – ci ha spiegato don Fiorenzo, il parroco, all'indomani dell'inaugurazione – riflette in modo efficace la vita del paese. Le campane scandiscono la vita di una comunità: richiamano alle funzioni, segnano l'alternarsi fra matrimoni, funerali e battesimi, giorni di festa e giorni di lavoro. In questo senso, penso che l'omaggio dei volontari della Pro Loco ai nostri Avi sia davvero azzeccato».

I Capitelli delle Giudicarie Esteriori

di SEVERINO RICCADONNA

Pubblichiamo un estratto del libro, a cura del professor Severino Riccadonna, dal titolo ***I Capitelli delle Giudicarie Esteriori***. Di seguito potrete trovare l'indice del volume, una breve premessa, la lista dei capitelli presenti nel nostro paese ed una scheda dedicata al ***Caputèl a Modesto***. Quella che pubblichiamo, è solo un'anticipazione del pregevole e documentato volume che il professor Riccadonna pubblicherà a breve. Chiunque fosse interessato all'opera è pregato di inoltrare richiesta in Municipio.

La Redazione

Premessa al volume

Quella dei "capitelli" è una storia umile che sa di passato e di pietà popolare di un mondo contadino scandito dal quotidiano succedersi dei lavori nei campi in sintonia coi cicli delle stagioni. E di una religiosità naturale, com'era uso fra le genti di montagna, fatta di gesti semplici e di devozione spontanea.

Evoca immagini di processioni campestri e di viandanti pazienti di lunghe file di uomini, donne e bambini in marcia su ripidi sentieri e per stradine polverose a invocare protezione sui raccolti e consolazione nei momenti non rari di calamità. O di viaggiatori solitari con addosso la fatica di quel perpetuo camminare interrotto, ogni tanto, dal bisogno di tirare il fiato. Insomma una storia piccola di gente comune.

È stato scritto che al visitatore non distratto che percorre certe stradine di queste contrade sembra di "inciampare nel soprannaturale" tanti sono i "segni del sacro" disseminati sul territorio: croci, nicchie, edicole, grotte, vie crucis, crocifissi, murales ad argomento religioso, statuette o immagini della Madonna e dei Santi incastonate nelle rocce o sulle pareti delle case...

Individuare e studiare tutte le manifestazioni della devozione popolare presenti nelle Giudicarie Esteriori risulta pressoché impossibile ed esula dalle intenzio-

ni di questo lavoro. L'attenzione è stata riservata ai soli "capitelli" proprio per la loro fisionomia di manufatti autonomi di un certo impegno creativo, pur nella semplicità degli attributi artistici e architettonici. Edificati dalla collettività o da committenti quasi sempre modesti.

Eretti all'imbocco dei paesi, o più raramente in aperta campagna, lungo gli itinerari di una viabilità arcaica, raccontano storie di fatiche e di bisogni. Di un'umanità povera che affidava il suo destino alla protezione divina. Espressione di una religiosità popolare che riteneva naturale marcire il territorio con spontanei edifici di culto.

Assieme alle croci, lignee o di pietra, possono essere considerati uno dei segni più vistosi del sentimento religioso che animava gli abitanti di questa Valle.

Non è stata impresa facile scovare i novantacinque capitelli sparsi nei sette Comuni delle Giudicarie Esteriori e recuperare le scarse notizie depositate il più delle volte solo nell'archivio di chi ha vissuto, almeno in parte, quella storia. (Di alcuni, vittime di un declino inesorabile o fagocitati dal progresso arrembante, non rimane che una labile reminescenza).

Ricostruire la filiera dei ricordi per consegnarne la memoria alle generazioni future è parso, però, sforzo più che giustificato. Al di là del folklore, dal recupero di queste vestigia della tramontata civiltà contadina può emergere un richiamo alle comuni radici.



Da qui l'intento di lasciare una sorta di catalogo di questo museo "a cielo aperto" di arte povera e popolare, seguendo il percorso ideale della memoria sulle tracce dell'antica viabilità.

Riportati al loro originario decoro (dovere che la Comunità non può non avvertire verso quanti hanno calpestato que-

ste strade prima di noi), gli umili capitelli possono diventare le tessere di un puzzle per esplorare il territorio da una singolare prospettiva.

Questa rassegna vuole essere un invito alla loro riscoperta e valorizzazione rivolto alla gente della Valle soprattutto, ma anche a quanti la frequentano da ospiti.

Capitelli presenti sul territorio di San Lorenzo in Banale

Senàso	località "Prà di Vé", verso la Val d'Ambiéz	<i>Madonna</i>
Dolàso	località "Sélva" presso "pont de Baésa", verso "Dèngolo"	<i>Sacro Cuore</i>
Bèrghi	a monte del nuovo cimitero, sulla strada in paese, presso fontana	<i>Crocifisso</i>
Glòlo	loc. "Dùch" presso casa Giuliani "Galànti"	<i>Madonna delle Dolomiti</i>
Glòlo	a monte del paese, sulla strada	<i>Sant'Antonio di Padova</i>
Prusa	centro paese, vicino a casa Chinetti	<i>Sant'Alessio</i>
Glòlo	centro paese, in piazza	<i>Crocifisso</i>
Moline	località "Saltar", verso Promeghin	<i>San Giovanni Bosco</i>
Deggia	località "Rangài" al bivio, verso "Torcél"	<i>Madonna e Santi</i>
	località "Postesìn", verso "Bondài"	<i>Madonna e Santi</i>
	al bivio, verso "Baél"	<i>Sant'Antonio di Padova</i>
		<i>San Rocco</i>

Capitello della Madonna e dei Santi

Frazione GLOLO
Scheda di rilevazione n. LXXVI

Ubicazione

Il capitello dedicato alla Madonna, a San Giuseppe, a San Luigi Gonzaga e a Sant'Antonio di Padova, detto "caputèl a Modèsto" o semplicemente "a Modèsto", sorge in località "Saltàr", nei pressi dell'area di Promeghin. E' inserito in una lingua verde a cavallo della strada che scende verso la frazione di Prusa e quella che, dalla frazione di Glolo, porta verso Moline di Deggia.

Epoca

La tradizione tramanda che il primo capitello eretto sul posto risalga al 1700.

Dai documenti conservati nell'Archivio Parrocchiale risulta che fu restaurato nel 1891. Nella carta topografica dell'I. R. Cadastrato austro-ungarico del 1859, il capitello appare indicato con una croce, senza però l'indicazione di particella edificiale.

Caratteristiche architettoniche

Il capitello, impostato su pianta quadrata, presenta uno sviluppo volumetrico parallelepipedo ed è protetto da un tettuccio a quattro falde rivestite di tegole. Lungo i quattro versanti corre un sottogronda a più livelli con gocce orna-



mentali. Al centro di ogni prospetto si apre una nicchia con arco a tutto sesto sottolineata da una modanatura decorativa. La struttura è realizzata in muratura intonacata e scialbata di colore chiaro. Il corpo del manufatto, sostenuto da un basamento leggermente declinante, è segnato da un anello aggettante. Alla sommità s'innalza una piccola croce in ferro.

Caratteristiche artistiche e dedica

Nelle quattro nicchie, protette da un cancelletto di metallo, sono ospitate quattro statue lignee raffiguranti la Madonna, San Giuseppe, San Luigi Gonzaga e Sant'Antonio di Padova.

Notizie storiche

La denominazione "a Modesto" deriva dal nome di uno dei due devoti che ne vollero il ripristino e curarono la ricostruzione circa un secolo fa. Nel 1891 i fratelli Modesto e Desiderio Gionghi di Prusa, come ricordano i registri parrocchiali, realizzarono una ristrutturazione completa del manufatto, mentre l'artista Giuseppe Runggaldier della Val Gardena, fu incaricato di scolpire le quattro statue in legno raffiguranti la Madonna, San Giusep-

pe, Sant'Antonio di Padova e San Luigi Gonzaga. I lavori e l'acquisto delle statue furono resi possibili grazie alla partecipazione e alle offerte di diversi censiti della frazione.

Dalle note di don Antonio Prudel, curato dell'epoca, risulta che l'inaugurazione si svolse il 21 giugno del 1891, in occasione del terzo centenario della morte del Santo. Una fotografia scattata dal maestro Giovanni Brunelli di Prusa documenta l'evento.

Recentemente è stato restaurato nel 1988, grazie al fattivo contributo di un gruppo di volontari della frazione, ed inaugurato il 31 maggio in occasione della chiusura del mese mariano.

Tre delle quattro statue, ospitate nelle nicchie, sono state acquistate, a spese della Parrocchia, dallo Studio Arte Sacra Giuseppe Stufflesser in Val Gardena, in sostituzione di quelle asportate da mani vandaliche. Quella di Sant'Antonio, unica rimasta, è stata ridipinta secondo lo stile originario.

Stato di conservazione

Si presenta curato e in buone condizioni di conservazione.



Indice dell'opera

Premessa

Caratteristiche Generali

- Descrizione
- Etimologia
- Collocazione
- Epoca
- Capitelli e territorio
- Tipologie costruttive e materiali utilizzati
- Caratteristiche architettonico-artistiche
- Committenti e motivazione
- Intitolazione
- Studi sui capitelli e restauri
- Rogazioni: i tre itinerari delle "Rogazioni minori" nella parrocchia di Santa Croce di Bleggio
- 1836: l'anno del colera (dalla "Cronaca" di Carlo Onorati)
- Appendice: documenti sui capitelli

Itinerari e schede storico-artistiche dei 95 capitelli

Bleggio Inferiore	12
Bleggio Superiore	17
Dorsino	8
Fiavé	14
Lomaso	16
San Lorenzo	12
Stenico	16

Capitelli Scomparsi

Cenni biografici degli autori (pittori e scultori)

- Fra Silvio Bottes
- Don Luciano Carnessali
- Paolo Dalponte
- Luigi Delaidotti
- Carlo Donati
- Luigi Farina
- Angelo Orlandi
- Grazioso Orsingher
- Metodio Ottolini
- Gianluigi Rocca
- Carlo Sartori

Fonti bibliografiche e archivistiche



Le quattro statue
nel "Caputèl a Modèsto"

La posta di "Castel Maní"

Riceviamo (e condividiamo)

Il periodico comunale (come viene concepito e strutturato in chiave moderna) nasce in Giudicarie negli ultimi decenni della seconda metà del secolo ventesimo. In breve tempo quasi tutti i Comuni del territorio lo istituzionalizzano dandogli forme e contenuti di singolare interesse ed impegno. Va oggettivamente riconosciuto che i "Bollettini comunali" in circolazione sono veramente compilati con cura ed offrono contenuti amministrativi, sociali e culturali assai motivati ed efficaci.

Si constata, tuttavia, una lacuna che dovrebbe, quanto prima, essere presa in seria considerazione soprattutto dalle nuove generazioni. Purtroppo, fino ad oggi, nella maggioranza dei casi, è venuto a mancare il coinvolgimento della popolazione. Ogni pubblicazione comunale risulta in mano o del Redattore o di poche persone, per cui si ha l'impressione di una comunicazione limitata, quasi che il "Bollettino comunale" sia diventato il portavoce di una ristretta parte della Comunità, o addirittura la voce di un ristretto gruppo di persone, pur in sè validissime, ma pur sempre "poche" in confronto all'intero complesso comunitario.

Quasi tutti i "Bollettini comunali" sono "statici": mancano, cioè, di quella "vivacità" che è propria della partecipazione di "tutti": partecipazione che è fonte inesauribile di "mille voci insieme", capaci di formare un "coro". Nello specifico, sono venute soprattutto a mancare le voci della Scuola (d'ogni ordine e grado), del Mondo del Lavoro e dell'Economia (agricoltori-allevatori, operai, artigianato, turismo, industria, terziario, bancario), della Storia,

della Geografia, dell'Ambiente-Territorio, del Dialetto, del Mondo della Donna (Casa e Lavoro), della Parrocchia, del nuovo Mondo Religioso in loco, dei Deboli e degli Emarginati, della Statistica, degli Immigrati (sia da qualsiasi parte delle Giudicarie, del Trentino, d'Italia che dell'Estero). Mancano i "commenti" (motivazioni, finalità, chiarificazioni, dibattito) dell'attività amministrativa e dei condizionamenti politici; così come l'Associazionismo dovrebbe irrobustire le sempre interessanti cronache-testimonianze di quanto fanno, entrando nel merito delle problematiche che il Volontariato presuppone e delle costanti difficoltà che lo caratterizzano.

Purtroppo la gran parte dei Giudicariesi è assai restia all'uso della penna; occorrono iniziative atte a far sì che al mondo della "parola scritta" e "parlata" si avvicinino sempre di più tutti i Cittadini per riuscire a far emergere una realtà, che fino ad oggi viene solo presupposta ed interpretata da pochi, molti dei quali, spesso, risultano così lontani dalla realtà vissuta dalla gente: quella gente che è costretta soltanto a lavorare senza mai dire quello che pensa e che soffre.

Qualcuno ha voluto addirittura vedere nelle "Redazioni" in carica (od in singole persone del "Comitato di Redazione" o anche fuori dallo stesso) una precisa e marcata volontà (personale o di gruppo) nell'impedire ad altri la libera espressione delle proprie opinioni, ricorrendo ad una censura preventiva contro singole persone o gruppi, che avrebbero chiesto determinati spazi per esprimere dissensi od eventuali diversità di vedute su specifici

problemi: ma questo evidente "errore", se e dove c'è stato, deve assolutamente essere smascherato ed impedito con forza e coraggio.

Si ha la netta sensazione, soprattutto, che manchi in molti convalligiani la volontà-sforzo di rendersi presenti con lo scritto; eppure gli spazi ci sono, ed anche "testate" pronte ad accettare la voce e la collaborazione di chi sia disponibile a mettere "al servizio" della propria gente le personali esperienze-valutazioni che sono tutte rispettabili e tutte necessarie ed importanti nella determinante "vita in comune".

Vi sono tante persone, che hanno certamente tanto da dire; il rinunciare per principio a scrivere è sempre un peccato di omissione; le chiacchiere ed anche i lunghi discorsi si sperdono al vento; la parola scritta e stampata, invece, lascia il segno e non andrà più perduta. Dovrebbero rendersene conto, in modo particolare, i giovani; nella società attuale sembra che non siano dati loro adeguati spazi; devono saperli cercare sulla carta stampata di qualsiasi tipo e di qualsiasi orientamento, specie sui "Bollettini comunali" che

sono "di tutti" e "per tutti"; devono impegnarsi a non lasciare soli e isolati i redattori e le redazioni; devono impossessarsi delle pagine che devono essere "a disposizione del Cittadino", di "tutti i Cittadini", di "ogni cittadino". Tutte le testate, anche quelle "private", restano a disposizione di tutti; bisogna saperne approfittare, poiché il pensiero e il giudizio di ogni persona sono importanti e vanno conosciuti e meditati da tutta la Comunità: tutto questo lo si può fare e ottenere soltanto attraverso la carta stampata, la quale ha la potenzialità di girare fra le mani di tutti e di rimanere reperibile per sempre nel tempo. Si provi a raccogliere ed a leggere dopo qualche anno qualsiasi numero di qualsiasi "Notiziario comunale": quante cose da far riflettere e da sottoporre alla propria considerazione!

Ad ogni cittadino non rimanga sulla coscienza il rammarico di aver mancato di scrivere, a tempo opportuno, quanto egli aveva la possibilità di scrivere e non lo ha scritto: è un peccato di omissione a livello sociale.

Mario Antolini Musón



Lauree

Il 29 marzo 2006, presso l'Università degli Studi di Verona, si è brillantemente laureata, in Lingue e Letterature Straniere, indirizzo Marketing Turistico, **Daniela Rigotti**, discutendo con il chiarissimo professor Eugenio Novario, la tesi **"La Guida Turistica nell'ordinamento europeo, italiano e regionale"**.



Il 14 settembre 2006 **Federica Savino** ha conseguito col massimo di voti e la lode la laurea in filosofia presso l'Università degli Studi di Trento discutendo con il relatore prof. Roberto Poli la tesi **"L'opera letteraria secondo Roman Ingarden"**.

Alle neo dottoresse le nostre congratulazioni ed i migliori auguri per un futuro professionale gratificante e ricco di soddisfazioni!



